



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0010214 del 06/05/2013

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aiac@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale -
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Regione Puglia
Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la
Qualità Urbana
Servizio Ecologia
Ufficio Inquinamento e grandi impianti
Via delle Magnolie 6/8 Z.I.
70026 Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Sindaco di Taranto
Piazza Municipio, 1
74123 TARANTO
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Sindaco di Statte
Via San Francesco, 5
74010 Statte (TA)
comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Taranto
Servizio Ecologia ed Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74123 TARANTO
provincia.taranto@legalmail.it



ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099/4811 - FAX 099/4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02/307001 - FAX 02/33400621 - ITALIA
CAP. SOC. FURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
ARPA PUGLIA
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
ARPA PUGLIA
Dipartimento Provinciale di Taranto
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 27.04.2013

Ns.Rif: Dir. 144/2013

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto
– Prescrizione n. 17 – “*Monitoraggio degli interventi di adeguamento*”.

In riferimento al decreto prot. n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 di Ricsame dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico della società ILVA S.p.A. di Taranto, con la presente si trasmette la relazione contenente l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali, così come previsto alla prescrizione n° 17, oltre che all'art. 1 comma 3, del decreto in oggetto. Tale relazione si riferisce al periodo compreso tra il 27.01.2012 e la data odierna.

La relazione allegata alla presente contiene anche le informazioni richieste dalla compilazione del Documento di Aggiornamento Periodico così come previsto dalle procedure ISPRA. Per quanto detto la scrivente società ritiene di aver così adempiuto anche all'aggiornamento

ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099/4811 - FAX 099/4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 - MILANO - TEL. 02/307001 - FAX 02/33400621 - ITALIA
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

del suddetto in anticipo rispetto alla sua scadenza quadrimestrale. Anche per i futuri invii delle relazioni di cui alla prescrizione 17 si intende procedere allo stesso modo e conseguentemente non vi sarà più effettuata la compilazione quadrimestrale del DAP per il decreto di riesame DVA-DEC-0000547 del 26.10.2012.

Si precisa che gli allegati della suddetta relazione, data la dimensione dei file, non potranno essere anticipati via PEC, ma saranno oggetto di contestuale invio, a mezzo corriere, su supporto digitale.

Distinti saluti
ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Antonio Lupoli

ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA 55 KM 648 - TEL. 099/4811 - FAX 099/4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 - MILANO - TEL. 02/307001 - FAX 02/33400621 - ITALIA
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.

Panella Monica

Da: Per conto di: Aia@pec.minambiente.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: lunedì 29 aprile 2013 17.53
A: 'A.'
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir. 144_2013
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Allegati: daticert.xml; I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir. 144_2013



daticert.xml I: POSTA
CERTIFICATA: Nota

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 29/04/2013 alle ore 17:52:35 (+0200) il messaggio con Oggetto
"I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir. 144_2013" è stato inviato dal mittente
"Aia@pec.minambiente.it"

e indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file
"postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere
come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec271.20130429175235.07058.08.1.17
@pec.aruba.it

Panella Monica

Da: Aia Pec [Aia@pec.minambiente.it]
Inviato: lunedì 29 aprile 2013 17.53
A: 'A.'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir. 144_2013

Allegati: daticert.xml; Nota ILVA Dir. 144_2013



daticert.xml Nota ILVA
Dir. 144_2013:

-----Messaggio originale-----

Da: Per conto di: direzioneilva.taranto@rivapec.com [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: lunedì 29 aprile 2013 17.06
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it; protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; comunestatte@pec.rupar.puglia.it; provincia.taranto@legalmail.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota ILVA Dir. 144_2013

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 29/04/2013 alle ore 17:06:12 (+0200) il messaggio con Oggetto "Nota ILVA Dir. 144_2013" è stato inviato dal mittente "direzioneilva.taranto@rivapec.com" e indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
provincia.taranto@legalmail.it
aia@pec.minambiente.it
comunestatte@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opce271.20130429170612.05398.04.1.15@pec.aruba.it



STABILIMENTO DI TARANTO

Autorizzazione Integrata Ambientale

DVA DEC-2012-0000547 del 26/10/2012

Prescrizione 17 (art. 1 comma 3)

*Relazione di aggiornamento dello stato di attuazione degli
interventi strutturali e gestionali*

Aprile 2013

1. Premessa

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto previsto dal decreto di riesame dell'AIA dello stabilimento ILVA di Taranto DVA_DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, alla prescrizione n° 17, che si riporta di seguito:

“Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.”

La suddetta prescrizione viene ulteriormente dettagliata al comma 3 dell'art. 1 del suddetto decreto che nel dettaglio riporta quanto segue:

“Si prescrive all'ILVA di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti. In particolare dovrà essere indicato:

- per ogni intervento una descrizione dettagliata delle attività condotte e una programmazione delle successive fasi; - un crono programma aggiornato complessivo di tutti gli interventi;*
- l'aggiornamento dello stato delle procedure amministrative avviate o comunque pendenti inerenti modifiche e aggiornamenti dell'autorizzazione rilasciata con decreto n. 450 del 4 agosto 2011 e con il presente decreto, con relative dettagliate motivazioni.*
- gli esiti delle attività di monitoraggio condotte nel periodo di riferimento, anche al fine di consentire il previsto aggiornamento del PMC entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA.*

La prima relazione trimestrale dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 4, comma 6, anche considerate le condizioni poste dal Sindaco di Taranto e richiamate in premessa.

Le relazioni trimestrali di cui al comma 1, dovranno essere trasmesse anche all'Autorità competente, alla Regione ed agli Enti locali.”

2. Descrizione delle attività condotte e programmate per singola prescrizione

Nella tabella riportata nel seguito sono raccolte tutte le 94 prescrizioni presenti nel decreto di riesame AIA dello stabilimento ILVA di Taranto DVA_DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 e la tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal suddetto decreto di riesame AIA.

A seguire sono riportate le tabelle dove sono elencati i documenti emessi dalla scrivente società ed emesse dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento.

É opportuno precisare che nella colonna "Evidenza oggettiva dello stato di attuazione" vengono utilizzate diverse terminologie, di uso comune per l'organizzazione ILVA, ma per le quali risulta utile dare alcune specificazioni.

Il presente elaborato è da ritenersi utile anche al soddisfacimento del DAP, richiesto da ISPRA, da inviarsi quadrimestralmente. Per quanto sopra detto non sarà più necessaria la compilazione e quindi l'invio dei nuovi di ulteriori aggiornamenti del DAP per il decreto di riesame AIA.

Richiesta di Acquisto (RdA): documento redatto dai responsabili di area dello stabilimento, approvato dalla direzione, con il quale, per il tramite dell'ufficio acquisti centrale, vengono richieste le offerte alle ditte fornitrici. Tale documento viene corredato dalle specifiche tecniche necessarie alla presentazione delle offerte da parte dei fornitori.

Ordine: contratto formale di affidamento incarico ai fornitori.

Tabella riassuntiva prescrizioni

N° Pr.	Testo prescrizione	Scadenza	Stato di attuazione	Evidenza oggettiva dello stato di attuazione
1	<p><i>Si prescrive all'Azienda di procedere con la completa copertura dei parchi primari, prevedendo in via prioritaria l'avvio della realizzazione delle coperture per quelle aree che presentano i maggiori contributi in termini di emissioni diffuse.</i></p> <p><i>Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, alla Regione Puglia e agli Enti preposti al rilascio dei necessari titoli abilitativi, il progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari. Tale progetto dovrà contenere la documentazione tecnica anche per le procedure in materia di bonifiche.</i></p> <p><i>La realizzazione dei predetti interventi di copertura dovrà essere conclusa entro 36 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p>	<p>Prog. 27.04.2013</p> <p>Realiz. 27.10.2015</p>	<p>Attuata</p> <p>In corso</p>	<p>Con nota DIR 138 del 26.04.13 sono stati trasmessi quattro progetti possibili per la realizzazione della completa copertura dei parchi redatti dalle società, Paul Wurth, Cimolai, Semat e Anmar; in allegato alla nota è stata trasmessa anche una relazione contenente le indicazioni relative ai terreni interessati dall'intervento.</p> <p>In merito alla realizzazione delle barriere frangivento, intervento utile alla gestione del transitorio fino alla realizzazione delle coperture dei parchi, si evidenzia che sono riprese le attività di realizzazione con previsione di conclusione entro il mese di giugno 2013.</p>
2	<p><i>Si prescrive la riduzione rispetto a quanto già previsto dalla DGR Puglia n. 1474/2012 "Adozione del piano contenente le prime misure per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti B(a)P e polveri", redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 155/2010, del 30% della giacenza media annua espressa in unità di peso dei cumuli all'aperto di materiali polverulenti dei parchi primari rispetto al valore medio dell'anno 2011, attraverso una sostanziale diminuzione dell'altezza massima dei cumuli.</i></p>		<p>Attuata</p>	

3	<i>Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>	27.11.2012	Attuata	
4	<i>Si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento dovrà essere prevista entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>	Avvio 27.01.2013 Realiz. 27.10.2013	In corso	Oltre a quanto già illustrato alla prescrizione n°1 per la progettazione preliminare della copertura dei parchi, con nota Dir. 65 del 22/02/2013, si è comunicata l'emissione dell'ordine n.2892/2013 relativa alla costruzione di coperture piramidali presso i parchi agglomerato Nord e Sud oltre che per i cumuli calcare PCA. Si dichiara di aver inoltrato in data 28/01/13 prot.1752, al Comune di Taranto, l'istanza per l'ottenimento dei permessi a costruire delle coperture dei depositi nei parchi OMO e Nord Coke di cui ancora non si dispone dell'autorizzazione a costruire. Per tali interventi sono state completate le indagini geotecniche.
5	<i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>	27.01.2013	Attuata	La prescrizione è attuata come ribadito con nota DIR 121 del 19.04.2013.

6	<i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.11 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).</i>	27.10.2015	In corso	Come specificato con ns. nota prot. DIR 126 del 23.04.13, entro il 20.05.13 sarà inoltrata una comunicazione riportante lo stato di avanzamento dei lavori di chiusura.
7	<i>Intensificazione delle attività di filmatura dei cumuli con frequenza settimanale.</i>		Attuata	
8	<i>Implementazione delle attività di bagnatura delle strade dei parchi.</i>		Attuata	ILVA con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n. 2933/2013 che riguarda l'acquisto di una ulteriore autobotte.
9	<i>Intensificazione delle attività di bagnatura delle piste interne dei parchi.</i>		Attuata	
10	<i>Dovrà essere garantita la velocità dei mezzi percorrenti le strade dei parchi e delle piste interne a "passo d'uomo", in accordo con la Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 03 nella edizione in vigore, indipendentemente dalle condizioni del fondo stradale e delle condizioni meteo.</i>		Attuata	
11	<i>Realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli.</i>		In corso	Come specificato con ns. nota prot. DIR 121 del 19.04.13, la nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli sarà terminata entro il 31.05.13.
12	<i>Nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi</i>		In corso	Sono attualmente in ordine n° 10 fog-cannon (ordine n° 1791/13 del 22.01.2013). Come specificato con ns. nota prot. DIR 121 del 19.04.13, le prime 5 macchine fog-cannon (n.3 cannoni nei parchi primari, n.1 nel parco OMO/COK e n.1 nel parco GRF) saranno installate entro il 31.05.13. A seguire, nel mese di giugno saranno messi in servizio altri

	<i>Primari, Parco OMO e Parco Coke Nord).</i>			due cannoni (n.1 cannone nei parchi primari e n.1 nel parco GRF). Infine, nel mese di luglio 2013 saranno messi in servizio gli ultimi cannoni previsti nel progetto 2013 (n.1 cannone nei parchi primari, n.1 nel parco COK e n.1 nel parco GRF).
13 Wind Day	<i>Ridurre del 10% la quantità totale minerali e fossili ripresi da parchi primari rispetto alla "giornata tipo".</i>		Attuata	
14 Wind Day	<i>Dovrà essere garantita una filmatura doppia dei cumuli di materie prime stoccati ai parchi primari con frequenza doppia rispetto alle attività di filmatura effettuate secondo quanto previsto nella Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 01 nella edizione in vigore.</i>		Attuata	
15 Wind Day	<i>Dovrà essere garantita una bagnatura doppia delle piste interne dei parchi primari rispetto alle normali condizioni meteo. Per ogni Wind Day, dovrà esser predisposto un report di riscontro, che dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo ed all'ARPA Puglia e tenuto a disposizione degli organi di controllo. Tale report dovrà contenere le modalità di raggiungimento della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa complessivo della bolla costituita dalle emissioni in atmosfera e le condizioni che non consentono di applicare la suddetta riduzione per le singole sorgenti emissive.</i>		Attuata	
16 AFO1	<i>Fermata AFO/1 - Condensazione vapori loppa - Depolverazione Campo di Colata - Depolverazione Stock House</i>	24.06.2014	AFO1 fermo dal 8.12.2012 Attività in corso	Si conferma che la fermata produttiva di AFO 1 è avvenuta il giorno 8/12/12, come attestato da comunicazione DIR 245 del 6/12/12 relativa alla fermata del gruppo termico batterie di cokefazione 5-6 in data 6/12/2012 con conseguente invalidazione dei dati SME del camino E423; le attività di rifacimento dell'altoforno AFO/1 avranno una durata di 12 mesi ma per problemi di bilanciamento tra produzione coke e produzione ghisa, anche in relazione alle attività da realizzare

				<p>sulle batterie 10 e 11, l'altoforno 1 sarà rimesso in esercizio a giugno 2014, in occasione della fermata dell'altoforno n. 5. La fermata durerà quindi approssimativamente 19 mesi.</p> <p>Per la condensazione vapori loppa e depolverazione campo di colata esiste specifica tecnica della società PAUL WURTH. Per la depolverazione stock house è stata richiesta la specifica tecnica alla ditta ALSTOM.</p>
16 AFO2	<i>Depolverazione Stock House</i>		In corso	Come specificato con nota DIR 120 del 19.04.13, l'intervento sarà terminato entro il 31.01.14.
16 AFO3	<i>Non è autorizzato l'esercizio</i>		Attuata	
16 AFO4	<i>Condensazione vapori loppa</i>	subito	Attuata	
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Fermata delle batteria 3-4 e 5-6</i>	subito	Attuata	
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Rifacimento refrattari</i>	subito	In corso	Per le attività di rifacimento previste per le batterie 3-4 si intende adottare la stessa modalità già in programma per le batterie 5-6. Gli impianti sono fuori produzione e attualmente si sta procedendo alla valutazione delle offerte tecniche ricevute dalle società Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS. Emessa richiesta di acquisto n.7332/13 per le batterie 3-4 e n.39610/12 per batterie 5-6.
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Installazione PROVEN</i>	subito	In corso	Richiesta di Acquisto n.7341/13 per le batterie 3-4 e n.39647/12 per le batterie 5-6 (interpellata ditta Uhde).
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Costruzione nuova doccia 1 e 3</i>	subito	In corso	Emesse richieste di acquisto n. 39656/12 per la doccia 3 e n. 7339/13 per la doccia 1. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS.
16 Batt.9- 10	<i>Rifacimento refrattari a lotti</i>	subito	In corso	In merito al rifacimento del lotto dei forni a coke dal n°136 al n°140 della Batteria n° 9 assegnato ordine n. 36744/12. Come specificato con nota DIR 121 del 19.04.13, vista la situazione di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria per alcuni forni della batteria 9, a seguito dell'incidente mortale

				del 28.02.13, sarà trasmesso il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività.
16 Batt.9- 10	<i>Installazione PROVEN</i>		In corso	Sarà installato nei tempi previsti dal cronoprogramma. ILVA, con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n.2891/2013 relativo alla installazione del PROVEN.
16 Batt.9- 10	<i>Costruzione nuova doccia 5</i>			Sarà installata nei tempi previsti dal cronoprogramma. Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS.
16 AGL2	<i>Adeguamento raffreddatori rotanti</i>	subito	In corso	Assegnato ordine alla società SIEMENS VAI (n° 48516/2011). La fase di progettazione è stata completata ed è in procinto l'inizio dei lavori appena disponibili i ricambi necessari per i quali si prevede l'arrivo nel secondo semestre del 2013.
16 GRF	<i>GRF - area di scarico paiole: Copertura aree</i>	subito	In corso	Con richiesta di acquisto n.37173/2012 si è dato incarico ad alcune società italiane ed europee di ingegneria (Danieli, SMS Demag, VAI, EkoPlant e Pelfa Group) di proporre uno studio finalizzato alla completa copertura dell'area interessata. Le società Ekoplant e Danieli hanno già fornito i disegni di massima. In data 31 gennaio 2013 con prot.17762 è stata inoltrata al Comune di Taranto istanza per l'ottenimento dei permessi a costruire. È stato anche assegnato l'ordine n. 1910/2013 del 25.01.2013 a società specializzata per la realizzazione di verifiche geotecniche necessarie alla progettazione e costruzione delle strutture di fondazione. Attualmente si sta procedendo alla valutazione delle offerte tecniche complete da parte delle società Ekoplant, SMS, Siemens VAI, e Pelfa prevedendo la messa in servizio delle coperture mobili collegate agli impianti di aspirazione e filtrazione fumi entro il 31.12.2013.
16 STAB	<i>Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti</i>	Subito Termine entro giugno	In corso	Emessi gli ordini n.8464/2013 e n. 2788/2013 (prescrizione n.40) relativi all'affidamento dei lavori di progettazione nell'area di frantumazione primaria; assegnati ordini n.1168/2013 e n. 1714/2013 (prescrizione n. 51) per

		2014		<p>l'affidamento dei lavori nell'area trattamento coke (LVC/2). Per l'area cokeria (prescrizione n.40) sono stati assegnati anche gli ordini n. 8865/13, n.8866/13, n.8867/13, n.8869/13, n.8870/13, n.8872/13, n.8873/13 e n.8874/13 per la progettazione della chiusura dei fabbricati.</p> <p>Assegnati gli ordini n. 8863/13, 8864/13 (prescrizione n.51) per la progettazione della chiusura dei fabbricati (LVC/1) e ordine n.6945/13 per gli adeguamenti edili alla chiusura del fabbricato "coke fine".</p> <p>Per l'area agglomerazione (prescrizione n.58) chiusura edificio OMO/2 sono stati assegnati gli ordini n.6367/13 alla società Somin e n.6359/13 alla società Semat.</p> <p>La chiusura dell'edificio stock-house dell'altoforno 2 sarà completata entro luglio 2013 così come da cronoprogramma inoltrato con nota DIR 18 del 17.01.13 e riconfermato con nota DIR 120 del 19.04.13. L'impianto SH1 di AFO1 risulta fermo.</p>
16 Batt.11	<i>Fermata Batteria 11</i>	Inizio: entro 01/01/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 Batt.11	<i>Rifacimento refrattari</i>	Inizio: entro 01/01/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 Batt.11	<i>Installazione PROVEN</i>	Inizio: entro 01/01/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 Batt.11	<i>Costruzione nuova doccia 6</i>	Inizio: entro 01/01/14	In corso	Emessa richiesta di acquisto n.3656/2013 per la doccia 6 ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.
16 Batt.7-8	<i>Installazione PROVEN</i>	Inizio: entro 01/07/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 Batt.7-8	<i>Costruzione nuova doccia 4</i>	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Sarà installata nei tempi previsti dal cronoprogramma. Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS.
16 AFO5	<i>Fermata AFO/5</i>	Inizio: entro		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.

		01/07/14		
16 AFO5	<i>Condensazione vapori loppa</i>	Inizio: entro 01/07/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 AFO5	<i>Depolverazione Campo di Colata</i>	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa la richiesta di acquisto n.7110/13.
16 Batt.12	<i>Installazione PROVEN</i>	Inizio: entro 01/07/14		Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.
16 Batt.12	<i>Costruzione nuova doccia 7</i>	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa richiesta di acquisto n.7331/2013 per la doccia 7 ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.
17	<i>Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.</i>	ogni tre mesi	Attuata	
18 AFO3	<i>È revocata l'autorizzazione all'esercizio per l'AFO/3.</i>	subito	Attuata	
18 AFO3	<i>Si prescrive inoltre all'Azienda la trasmissione entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO/3.</i>	27/01/13	Attuata	Con nota DIR 26/2013 del 24.01.2013. è stato trasmesso il Piano delle misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3 elaborato dalla società Golder Associates S.r.l. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007520 del 27.03.2013 ha previsto, per le attività di smantellamento, una durata massima complessiva di 24 mesi.
19	<i>È modificata la capacità di produzione nelle seguenti parti:</i> - Ghisa: 10.500.000 t/anno; - Acciaio: 11.500.000 t/anno.		Attuata	
20 STAB	<i>Si prescrive all'Azienda di limitare, dal rilascio del procedimento di riesame</i>	subito	Attuata	

	<i>dell'AIA, la produzione a non oltre 8 milioni tonnellate/anno di acciaio, riferita all'anno solare e, per i restanti mesi dell'anno in corso, calcolata in termini proporzionali.</i>			
21	<i>Il presente parere nega espressamente l'autorizzazione, da subito, sia all'utilizzo che alla detenzione di pet -coke e all'utilizzo a fini produttivi del catrame di cokeria.</i>	subito	Attuata	
22	<i>L'autorizzazione all'utilizzo in processi termici interni allo stabilimento di sostanze o oggetti, qualificate dall'Azienda come sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma l, lettera qq), del D.Lgs. n. 152/2006, è subordinato alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, della documentazione attestante analiticamente il rispetto di ciascuna delle condizioni di cui ll'art. 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ivi inclusa, in particolare, la condizione di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.</i>	subito	In corso per richieste integraz.	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06. Vedasi note ILVA prot. DIR.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei sottoprodotti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il 15.07.13.
23	<i>L'attività di recupero di materia in processi termici delle tipologie di rifiuto non pericoloso di cui al paragrafo 9.6.4.5 (rottami ferrosi) e al paragrafo 9.6.4.7 del decreto AIA 4/8/11 è subordinata alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, di una relazione argomentata, sotto il profili tecnico, in modo analitico e dettagliato - con riferimento alle suddette tipologie di rifiuto - il rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 184- ter, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare attenzione alle condizioni di cui alla lettera</i>		In corso per richieste integraz.	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06. Vedasi note ILVA prot. Dir.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). Essendo questa un'attività soggetta ad autorizzazione al recupero di rifiuti, in conseguenza alla pubblicazione del decreto di riesame dell'AIA, la stessa è stata interrotta. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei rifiuti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il

	<i>c) e d) della predetta norma.</i>			15.07.13.
24	<i>Si revoca l'autorizzazione al recupero (R5 e R13) dei rifiuti contraddistinti dal codice CER 060603 di cui al Decreto AIA del 4/08/2011 paragrafo 9.6.4.6.</i>	subito	Attuata	
24	<i>Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame, l'Azienda dovrà trasmettere all'Autorità competente il piano di ripristino ambientale prescritto con il Decreto AIA del 4/08/2011 al paragrafo 9.6.1. (attività di recupero pasta di zolfo).</i>	27/11/12	Attuata	
25	<i>Tutti i valori limite di emissione espressi in concentrazione di cui alle tabelle riportate nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA sono espressi come massa di sostanze emesse per volume di gas di scarico in condizioni standard (273,15 K e 101,3 kPa), previa detrazione del contenuto di vapore acqueo.</i>		Attuata	
26	<i>Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro saranno resi disponibili all'Ente di controllo.</i>		Attuata	
27	<i>Si prescrive all'Azienda di indicare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un crono programma dettagliato che illustri le misure già in corso, nonché le misure programmate che l'Azienda intende adottare, al fine di evitare, anche ai sensi dell'art. 6 comma 16 lett. f) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., l'insorgere di qualsiasi rischio di inquinamento delle matrici ambientali e di incidente rilevante conseguente alla</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 132 del 24.04.13. è stato trasmesso il cronoprogramma delle misure volte ad evitare l'insorgere di rischi ambientali alla cessazione delle attività dello stabilimento. Verrà a breve inoltrato un Piano, in redazione da parte della società Arcadis, che darà ulteriori dettagli rispetto al cronoprogramma già trasmesso.

	<i>cessazione definitiva delle attività esercitate nello stabilimento, o in parti di esso.</i>			
28	<i>Si prescrive all'azienda di effettuare un aggiornamento della valutazione delle emissioni diffuse suddivisa per le diverse aree del ciclo di produzione: cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria, parchi, trasporto con nastri, trasporto con mezzi, movimentazione stradale a completamento di ciascuna fase di adeguamento degli impianti.</i>		In fase con le attività di adeguam.	Con nota DIR 104 del 29.03.2013 è stato trasmesso il documento contenente la metodologia di stima standard da inglobare nel Sistema di Gestione Ambientale. In attesa di riscontro da parte dell'Autorità Competente. Entro il 30.06.2013 verrà inviato il primo aggiornamento della stima delle emissioni diffuse per gli interventi che a quella data saranno completati.
28	<i>In merito alla metodologia di stima delle emissioni diffuse, al fine di consentire la valutazione dei benefici ambientali ottenuti in termini di riduzioni, il gestore dovrà effettuare tutte le valutazioni secondo lo stesso metodo standard in coordinamento con l'Ente di controllo, partendo da un documento di riferimento prestabilito e dovrà prevedere un'apposita procedura gestionale con relative istruzioni operative, nell'ambito del proprio SGA.</i>		Attuata	
29 Wind Day	<i>Si prescrive il rispetto della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa di emissioni in aria del B(a)P (qualora presente in quantità significativa, ossia flusso di massa superiore alla soglia di rilevanza prevista alla tabella 1.1 della Parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 s.m.i., pari a 0,5 g/h) e di PM10, rispetto ai valori di una "giornata tipo", relativamente ai punti di emissione aventi portata maggiore od uguale a 100.000 Nm3/h. Le emissioni in atmosfera interessate dalla suddetta prescrizione, in prima applicazione, sono E422, E423, E424, E425, E312, E134, E137, E138.</i>		Attuata	

29 Wind Day	<i>La "giornata tipo" è associata alla produzione media di agglomerato prodotto negli ultimi 30 giorni precedenti all'evento Wind Day sulla quale dovrà essere attuata una riduzione dei volumi produttivi dell'impianto per una percentuale tale da garantire una riduzione reale del 10% del flusso di massa complessivo della bolla costituita dalle emissioni in atmosfera sopra indicate.</i>		Attuata	
30	<i>Sulla "Valutazione e monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive che contengono polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria", si prescrive: - che la frequenza di monitoraggio di ogni stazione di campionamento di tutti e tre gli inquinanti deve essere su base settimanale; - le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate con l'Ente di controllo; - il gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente e all'Ente di controllo, un report dopo i primi 6 mesi di attività.</i>		Attuata	Con nota DIR 105 del 29.03.13 si è trasmesso il report contenente i dati dei primi sei mesi di monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive contenente polveri, IPA, e benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio della cokeria.
31	<i>Si prescrive all'Azienda, al fine di limitare le emissioni fuggitive di benzo(a)pirene dalle porte dei forni a coke, di impegnare per le attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione almeno 314 ore uomo al giorno per tutto l'anno e 600 ore uomo al giorno, durante un Wind day.</i>		Attuata	
32	<i>Si prescrive alla Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri (impianto cokeria):</i>	subito	Attuata	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

	<p>- da subito: 330 t/anno; - post adeguamenti: 290 t/anno; espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BAT-AELs), (E400/401/403/406/408/412/422/423/424/425/426/428/431/433/435/436/437/438), e dalle torri di spegnimento 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per le quali si prescrive di eseguire con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303. Si precisa che tale frequenza mensile sarà mantenuta per almeno 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, ed eventualmente rivalutata in sede della prevista rivisitazione del PMC dopo 12 mesi.</p>			
33 Wind Day	<p>Si prescrive all'Azienda che durante i giorni di Wind Day il numero delle operazioni di caricamento, sfornamento e spegnimento del coke dovrà essere ridotto di almeno il 10% rispetto ad una giornata tipo o, comunque, dovrà essere dimostrato dal Gestore che altre tipologie di accorgimenti in sostituzione di tali prescrizioni, potranno portare alla riduzione delle emissioni diffuse di B(a)P di almeno il 10%.</p>		Attuata	
34	<p>Durante le fasi di stoccaggio e movimentazione del carbone da inviare a PCI (Powdered Coal Injection), il gestore, oltre ad adottare la BAT n. 59, dovrà attuare anche le tecniche generali previste dalla BAT n. 43.</p>		Attuata	

35	<p><i>Nella fase di cokefazione, il gestore dovrà provvedere a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>adottare un sistema di monitoraggio delle emissioni atto a dimostrare l'efficienza del sistema di captazione dei gas;</i> - <i>garantire la piena attuazione della BAT n. 45 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.</i> 		Attuata	
36	<p><i>Il gestore dovrà garantire la minimizzazione delle emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas dando piena attuazione della BAT n. 47 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.</i></p>		In corso	<p>Con nota DIR 133 del 24.04.13 si è trasmessa la proposta tecnica della società Danieli Corus per il completamento dei sistemi di captazione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas insieme al cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.</p>
37	<p><i>Si prescrive all'Azienda di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, uno studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni diffuse, oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro. Ciò al fine di intercettare le emissioni non completamente aspirate nella fase di sfornamento ovvero nel caso di non completa distillazione del coke in seguito ad anomalie nella fase di distillazione dello stesso. Inoltre, la captazione e il convogliamento di dette emissioni dovrà essere accompagnata di idoneo sistema di abbattimento volto a garantire il rispetto dei limiti per i</i></p>	27/04/13	Attuata	<p>Con nota DIR 143 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità della chiusura con cappa fissa della zona di sfornamento del coke dalle batterie, sino allo scarico su nastro, effettuato dalla società OMEV. Tale studio ha dato esito negativo ma ha permesso alla società OMEV di ottenere nuovi spunti per una soluzione alternativa. Tale soluzione oggi è in fase di studio e non appena disponibile sarà trasmessa all'Autorità Competente.</p>

	<i>parametri già prescritti per la fase di sfornamento.</i>			
38	<i>Il gestore dovrà attuare un sistema di monitoraggio per il controllo della temperatura dei forni di cokefazione e dei diversi parametri di funzionamento, effettuando periodicamente campagne di misura di polveri anche volte alla verifica dell'efficacia delle manutenzioni effettuate.</i>		Attuata	
39	<i>La tabella n. 286, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.1 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.1, riportata nel paragrafo 3.5.4 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
40/51/58 /65/67	<i>Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm³. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.</i>	27/11/12 30/06/14	Attuata In corso	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.
41	<i>Si prescrive all'Azienda, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 44, che, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la durata delle emissioni visibili derivanti dal caricamento sia inferiore a 30 secondi per tutte le batterie.</i>	subito	ok	In nota DIR 121 del 19.04.13 sono riportati chiarimenti in merito a tale prescrizione.
41	<i>Le modalità di rilevazione dovranno essere</i>	subito	Attuata	

	<i>conformi a uno dei metodi elencati nella BAT n. 46. Le emissioni visibili devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</i>			
42	<i>La tabella n. 287, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.3 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.2, riportata nel paragrafo 3.5.6 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
42	<i>Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm³ per ogni camino): 74 t/a.</i>		ok	Con nota DIR 121 del 19.04.13 è stato inviato un report sui dati di emissione polveri al camino E425 delle batterie 9 e 10 come chiarimento alla prescrizione.
43	<i>Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 46: - per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate inferiore al 5 %; - per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili inferiore al 5%; - per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati inferiore all'1%; - per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo</i>		Attuata	

	<p><i>con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all' 1%.</i></p> <p><i>Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</i></p> <p><i>Le relative procedure di controllo operativo riguardanti la "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke", dovranno essere conseguentemente aggiornate.</i></p>			
44	<p><i>Il gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine cariatrici e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio.</i></p>		Attuata	Vedi nota riportata alla prescrizione 89 del presente documento.
45	<p><i>Si prescrive all'Azienda il rispetto di quanto riportato alla BAT n. 48, in modo da raggiungere concentrazioni di H2S nel gas di cokeria, a valle del trattamento ≤ 500 mg/Nm³.</i></p>		Attuata	
45	<p><i>Si prescrive di effettuare con frequenza trimestrale la caratterizzazione chimica del gas coke a valle dell'impianto di desolfurazione.</i></p>		Attuata	
46	<p><i>La tabella n.289, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.5 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.3, riportata nel paragrafo 3.5.8 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p>		ok	
47	<p><i>Si prescrive all'Azienda di evitare l'utilizzo</i></p>		Attuata	Con nota DIR121/13 del 19.04.13 si precisa che saranno

	<i>di acqua con rilevante carico organico, quale ad esempio l'effluente grezzo derivante dal trattamento del gas di cokeria, prevedendo eventualmente adeguati pre trattamenti, in accordo con la BAT n. 54.</i>			effettuati campionamenti mensili sulle acque di reintegro e di ricircolo alle torri di spegnimento delle batterie di forni a coke.
48	<i>Si prescrive all'Azienda di eseguire una adeguata pulizia delle persiane al fine di mantenere l'efficacia di trattenimento del particolato.</i>		Attuata	
49	<i>Si prescrive all'Azienda, in accordo con le tempistiche sopra richiamate, che l'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento sia inferiore a 25 g/t coke, in accordo con le prestazioni di cui alla BAT n. 51. Si prescrive, altresì, di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm³.</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 134 del 24.04.13 sono stati trasmessi due progetti elaborati dalle società GIPROKOKS e NSENGI per la realizzazione di impianti Coke Dry Quenching Plant per la fase di spegnimento coke alle batterie.
49	<i>Si prescrive all'Azienda di eseguire, con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).</i>		Attuata	
50	<i>La tabella n. 290, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.7 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n. 4, riportata nel paragrafo 3.5.10 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
52	<i>Relativamente alla fase di omogeneizzazione, si prescrive di assicurare un giusto livello di umidificazione dei materiali inviati all'omogeneizzazione, al fine di limitare la</i>		Attuata	

	<i>dispersione di polveri che possono generarsi durante lo stoccaggio e la manipolazione dei materiali solidi.</i>			
53	<i>Si prescrive alla Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell' AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri (impianto AGL): - da subito: 1260 t/anno; - post adeguamenti: 1032 t/anno; espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BA T-AELs), (E312/314/315/324/325).</i>		Attuata	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.
54	<i>La tabella n.291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.5, riportata nel paragrafo 3.6.1 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	In relazione al limite previsto per il post-adeguamento, sono stati avviati degli studi con le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI per la progettazione e l'installazione di un nuovo filtro a tessuto.
55	<i>La tabella n.293, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.3 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.6, riportata nel paragrafo 3.6.2 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
56	<i>Si prescrive all'Azienda il rispetto dei seguenti limiti espressi in flusso di massa su base annua per il parametro polveri al camino E312: - da subito: 596 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 20 mg/Nm³ (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 50%); - post-adeguamento, ovvero entro e non oltre l'8 marzo 2016: 297 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm³, (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 75%)".</i>		ok	56. In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo. 57. Con DIR 269 del 27.12.12 sono stati trasmessi tre studi di fattibilità realizzati dalle società Paul Wurth, Siemens VAI e Alstom Power, per l'installazione di filtri a maniche sull'impianto di agglomerazione a valle dei MEEP. Con DIR 115 del 15.04.2013 si è evidenziato che, sulla base degli studi effettuati dalle tre società interpellate, è stata individuata e concordata, quale soluzione adottabile, la sostituzione degli attuali elettrofiltri MEEP con i filtri a

57	<i>Si prescrive all'Azienda di presentare entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il progetto denominato: "Fattibilità installazione filtri a maniche a valle del MEEP" per la successiva valutazione da parte dell'Autorità competente e il relativo aggiornamento del provvedimento.</i>	27/12/12	Attuata	maniche. È stato trasmesso il progetto di massima preparato dalla Siemens VAI con relativo cronoprogramma e si è in attesa di ricevere i progetti di massima preliminari da parte delle altre società, che saranno trasmessi entro il 15.07.13.
59	<i>La tabella n. 294, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.4 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.7, riportata nel paragrafo 3.6.3 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
60	<i>Si prescrive all'Azienda la completa captazione e convogliamento delle attuali emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06. L'intervento dovrà essere completato entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>	comunic. 27/12/12 fine lavoro: 31/12/13	Attuata In corso	Con nota DIR 268 del 27.12.12 si è inoltrato specifica richiesta di modifica non sostanziale; con DIR 20 del 17.01.13 è stata trasmessa una nota tecnica delle fasi di realizzazione e criticità per l'intervento di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare dell'impianto di agglomerazione con previsione di ultimazione dell'intervento entro dicembre 2013. Emessa una specifica tecnica e una richiesta di acquisto n.50860/12. Interpellate le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI. Ad oggi si è in attesa della versione ultima delle varie offerte tecniche dei fornitori per la definizione dell'ordine.
61	<i>Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini E324 ed E325 (parametrato a valori di concentrazione pari a 30 mg/Nm3): 210 tonnellate/anno (attuale AIA 4/08/2011: 420 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 50%).</i>		Attuata	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

62	<i>Si prescrive all'Azienda di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA un progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato.</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 130 del 24.04.13 è stata trasmessa la specifica tecnica emessa dalla scrivente società con cui è stata richiesta la progettazione dei filtri a maniche per il trattamento dei fumi provenienti dalla fase di raffreddamento agglomerato. In allegato si sono trasmesse anche le risposte ricevute dalle società Siemens VAI ed Alstom Power dalle quali si evince l'infattibilità di tale progettazione. Come soluzione tecnica alternativa si propone l'installazione di elettrofiltri.
63	<i>Si prescrive alla Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri (impianto AFO): - da subito: 985 t/anno; - post adeguamenti: 850 t/anno; espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini (E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168).</i>		ok	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.
64	<i>La tabella n. 295, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.1 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.8, riportata nel paragrafo 3.7.1 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	I camini E102Bis e E103Bis sono punti di emissione in corso di futura realizzazione.
66	<i>La tabella n. 296, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.2 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.9, riportata nel paragrafo 3.7.2 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
68	<i>La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.10, riportata nel paragrafo 3.7.3 del provvedimento di</i>		ok	

	<i>riesame dell'AIA.</i>			
69	<i>La tabella n. 298, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.5 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.11, riportata nel paragrafo 3.7.4 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	
70	<i>Adozione aspirazione desolfurazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaierie ACC/1 e ACC/2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asserva le postazioni di trattamento ghisa in siviera.</i>		In corso	Ad oggi è stata realizzata la chiusura perimetrale della Des/Sud di ACC/2 con ordine n 35465/12, è stata effettuata la richiesta per la fornitura e montaggio di portoni per la chiusura dell'ingresso carro Des/Sud di ACC/2 con RdA 48679/12, per la Des/Nord di ACC/2 è stata emessa RdA 3126/13 per la chiusura perimetrale. Inoltre, è stata effettuata una campagna di misure di depressione sulle condotte di aspirazione che asservono gli impianti DES dalla ditta ETAM con ordine n. 2021/13, finalizzate ad individuare eventuali punti critici che possono ridurre l'efficienza del sistema.
70	<i>Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78). Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate).</i>	26/11/13	In corso	La rete di captazione (tubazioni) è stata già completata, i lavori di copertura del tetto sono in via di ultimazione; è stata completata la copertura dei convertitori n.1 e n.2 dell'ACC/1, mentre è in corso la chiusura del tetto in corrispondenza del convertitore n.3 con ordine n. 31344/12 e ordine n 31356/12. È stata assegnata con ordine n. 2900/2013 la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell' ACC/1, alla ditta EkoPlant.
70	<i>Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (reliability availability maintainability safety) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>	27/11/12	Attuata	Con nota Dir. 232/2012 del 27.11.2012 è stata inoltrata procedura preparata dalla ditta Tenova (documento ST7774 del 23.11.2012) dove è evidenziato lo stato di attuazione per l'implementazione della procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS per la riduzione dello slopping; è previsto entro il 30.04.2013 la messa in funzione del nuovo sistema tipo RAMS.

70	<i>Copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata (BAT 11), con avvio entro 3 mesi dei lavori di costruzione di edifici chiusi, con aree adeguatamente pavimentate e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata, in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento deve avvenire entro il 31 dicembre 2013.</i>	inizio lavori entro: 27/01/13 fine lavori: 31/12/13	In corso	Vedi nota relativa alla prescrizione 16 GRF.
70	<i>Nelle more della realizzazione del suddetto intervento di copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata, al fine di limitare le emissioni diffuse di polveri da manipolazione e stoccaggio materiali polverulenti, in accordo alla BAT n.11, dovrà essere prevista la realizzazione di un sistema di nebulizzazione di acqua per l'abbattimento delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti dal versamento delle paiole e nelle attività di ripresa della scoria raffreddata.</i>		In corso	Vedi nota relativa alla prescrizione 12.
71/73/74 /75	<i>Le tabelle n. 299, 300 e 301 riportata nel paragrafo 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 e 9.2.1.4.3 del decreto AIA 4/08/2011, sono modificate con le tabelle n.12, 13, 14 e 15 riportate nel paragrafo 3.8.1 e 3.8.2 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		ok	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.
72	<i>Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini esistenti E525 ed E551b e E551c (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm3): 455</i>		ok	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

	<i>t/anno (attuale AIA 4/08/2011: 889 t/anno, percentuale di riduzione 50%).</i>			
76	<i>Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini della precedente tabella (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm3): 62 t/anno (attuale AIA 4/08/2011: 155 t/anno, percentuale di riduzione 60%).</i>		ok	
77	<i>L'Azienda dovrà tenere un apposito registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas.</i>		Attuata	È disponibile un apposito registro informatico automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso, temperatura dei gas in torcia e caratterizzazione del gas inviato in torcia. Tale registro verrà uniformato al modello inviato con nota ISPRA prot. n.101 del 04.03.13.
77	<i>L'Azienda, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione del particolato) secondo le modalità previste dal PMC e quelle concordate con l'Ente di controllo.</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 142 del 26.04.13 sono stati trasmessi i rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia.
78	<i>L'Azienda deve dotare tutte le torce sopra indicate di misuratori di flusso in continuo.</i>		In corso	Con nota DIR 41 del 06.02.13 è stato comunicato il completamento per gli impianti in marcia di tutti gli interventi previsti per le torce di stabilimento (misuratori di portata/flussimetro, analizzatori di CO, O ₂ e H ₂ oltre a campionatore gas coke) in anticipo rispetto alla previsione di ultimazione del 31.03.13 precedentemente comunicata con nota DIR 272 del 27.12.12. Prima dell'avviamento saranno adeguati gli altri impianti (AFO1 e torcia presso batteria n.10).
79	<i>L'Azienda deve garantire per le tutte le</i>		Attuata	

	<i>torce sopra indicate la misurazione della temperatura e una temperatura minima di combustione di 800°C. I sistemi di torcia presenti devono essere eserciti senza generare emissioni visibili, con un rendimento minimo di combustione del 98%.</i>			
80	<i>Tutti gli interventi inerenti la misura della portata, della temperatura e della composizione del gas previsti nel documento dell'Azienda n. DIR 131 del 23 agosto 2012, relativamente alle torce sopra indicate afferenti alla rete del gas di altoforno, di acciaieria, nonché di cokeria, devono concludersi entro il 31 dicembre 2012.</i>	31/03/13	Attuata	
81	<i>Il Gestore, entro 12 mesi dalla conclusione degli interventi riguardanti il sistema di torce di stabilimento, presenta all'Autorità competente un rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura, come prescritto nel paragrafo 3.8.3. pg.41/42 del riesame AIA.</i>	27/10/13	In corso	Per i dispositivi di misura completati a gennaio 2013 verranno presentati i relativi dati ottenuti entro la scadenza prevista.
82	<i>Entro 2 mesi dal rilascio dell'AIA, l'Azienda dovrà definire, secondo modalità concordate con l'Ente di Controllo, per ogni torcia di stabilimento un valore di soglia espresso in tonnellate/giorno, superato il quale l'azienda dovrà effettuare una comunicazione tempestiva che dovrà contenere le seguenti informazioni: - la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento; - le necessarie misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento; - l'impianto o gli impianti dello stabilimento</i>	27/12/12	Attuata	

	<p><i>ai quali sia riconducibile lo scarico;</i> <i>- la durata dello scarico;</i> <i>- le torce attivate;</i> <i>- la quantità dei gas inviata a ciascuna torcia e la composizione degli stessi gas.</i></p>			
83	<p><i>Entro 6 mesi dal rilascio della presente AIA, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente un studio di fattibilità tecnico-economica volto ad individuare ogni eventuale possibile intervento, sia sugli impianti di produzione per minimizzare le quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nel sistema torcia, sia sul sistema di torcia stesso per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti.</i></p>	27/04/13	Attuata	<p>Con nota DIR 141 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità tecnico-economica per minimizzare le quantità di gas inviate al sistema torce di stabilimento.</p>
84	<p><i>L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate.</i></p>		In corso	<p>È in corso la redazione di una specifica pratica operativa a carico dell'area energia (ENE) che sarà ultimata a valle del completamento degli interventi individuati nello studio trasmesso per ottemperare alla prescrizione n.83.</p>
85	<p><i>Si prescrive all'Azienda di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area otticospettrale "fence</i></p>	27/04/13	In corso	<p>Il completamento delle attività è previsto entro il 31.07.13 come meglio specificato nella nota DIR 128 del 24.04.13, in cui si riporta anche il rispettivo cronoprogramma delle attività.</p>

	<i>line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi.</i>			
86	<i>Resta fermo l'obbligo di monitoraggio di tutti gli inquinanti indicati come "Parametri conoscitivi" per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011, con le frequenze ivi riportate, ove non modificate con il provvedimento di riesame dell'AIA. Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente di controllo, i risultati dei suddetti monitoraggi con frequenza trimestrale per i primi 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, oltreché in occasione della presentazione del report annuale.</i>		Attuata	
87	<i>Per tutti i microinquinanti, non esplicitamente indicati nelle tabelle dei limiti di emissione, di cui all'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06- Parte II, paragrafi 1.1 (tabella A1), 1.2 (tabella A2), 2 (tabella B), 3 (tabella C), 4 (tabella D), per i quali è prescritto il rispetto dei limiti nell'ambito delle pertinenti classi di appartenenza, si specifica quanto di seguito riportato. Ai fini della verifica di conformità, il Gestore deve misurare tutte le sostanze presenti nelle classi indicate dal D.Lgs. 152/06 o, in alternativa, presentare una dichiarazione con l'elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza (se non in tracce) e pertinenza, con relativa motivazione. Il Gestore dovrà</i>		In corso	Assegnato l'ordine di acquisto n.2102/13 alla ditta Theolab per l'effettuazione dei campionamenti e caratterizzazioni discontinue alle emissioni in atmosfera. Ad esito delle attività di monitoraggio effettuate nel 2012, si trasmetterà entro il 30.04.13, contestualmente con la relazione annuale prevista dal PMC, l'elenco delle eventuali sostanze per le quali si esclude la presenza e pertinenza con la relativa motivazione.

	<i>comunque misurare i parametri esplicitati per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC, con le relative frequenze ivi indicate. Dopo 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame di AIA, sulla base delle caratterizzazioni effettuate, il Gestore, potrà aggiornare il sopra citato elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza e pertinenza.</i>			
88	<i>Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011, è da intendersi parzialmente modificato come prescritto dal presente parere. L'Azienda dovrà dare immediata attuazione al suddetto Piano, concordandone le modalità di esecuzione con l'Ente di controllo. Decorsi 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di riesame dell'AIA, è previsto un riesame del suddetto PMC, alla luce degli esiti delle attività di monitoraggio che saranno state effettuate.</i>	27/10/14	In corso	Assegnato l'ordine n. 2102/13 alla ditta Theolab per l'effettuazione dei campionamenti e caratterizzazioni discontinue alle emissioni in atmosfera; per gli scarichi idrici è stato assegnato l'ordine n.36745/12 alla ditta SCA per l'effettuazione di monitoraggi in acqua già allineati alle prescrizioni del riesame. Parte delle caratterizzazioni per le matrici aria ed acqua e rifiuti vengono effettuate dal laboratorio interno accreditato. Per la caratterizzazione dei rifiuti ci si avvale del laboratorio interno accreditato per le metodologie di prova e solo in caso di materiali di dimensioni eccessive, date le difficoltà di finalizzazione dei campioni, ci si avvale di una società esterne sempre accreditate. Le modalità di attuazione della prescrizione sono state comunicate nel piano operativo trasmesso con nota DIR 219 del 15.11.12, recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12.
89	<i>Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e ad adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (Fence</i>		In corso	Con nota DIR 219 del 15.11.12, in merito al prescritto sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici e con nota DIR 29 del 31.01.13 è stato segnalato che tutte le quattro ditte interessate hanno ritenuto impraticabile la realizzazione del sistema di monitoraggio in continuo IPA, BTEX e polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici coke. Comunque è stato assegnato l'ordine n.2890/13 per l'avvio di una attività sperimentale della durata di due mesi con sistema di monitoraggio ambientale, su di una macchina caricatrice. La società Project Automation ha previsto la consegna della

	<i>monitoring).</i>			strumentazione sperimentale per il 30 settembre 2013 con attivazione della successiva fase sperimentale. Con l'adempimento alla prescrizione 85 verranno soddisfatti gli aspetti legati al Fence Monitoring (alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento).
89	<i>Nell'attuazione del suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed agli Enti locali interessati, con le modalità contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo.</i>		Attuata	In corso al verificarsi.
89	<i>Le notifiche ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto.</i>		Attuata	
89	<i>Il Gestore ha l'obbligo di notificare le eventuali modifiche che intende apportare all'impianto, per la successiva valutazione da parte dell'Autorità Competente della significatività delle modifiche e dell'esigenza eventuale di aggiornare l'autorizzazione ovvero di richiedere al Gestore l'avvio di una nuova procedura di autorizzazione integrata ambientale.</i>		Attuata	
89	<i>Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore deve presentare all'Autorità di Controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena esecuzione del PMC, comprese le modalità di pubblicizzazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 139 del 26.04.13 è stata trasmessa una tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal presente decreto insieme ad una proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.
90	<i>In conformità con quanto previsto alla BAT n. 14 del documento BAT Conclusions di cui alla decisione della Commissione Europea 2012/135/UE, pubblicata su GUUE dell'8</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 140 del 26.04.13 è stato comunicato che l'installazione dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo è terminata ed è stato allegato un dettagliato cronoprogramma delle attività necessarie al completamento delle fasi di

	<p>marzo 2012, laddove non già esistenti, il Gestore dovrà provvedere ad installare idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specifici nel PMC, gestendo gli strumenti in conformità a quanto specificato nel PMC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area Agglomerato: E312 (sinterizzazione), E314-E315 (depolverazione secondaria), E324-E325 (raffreddamento agglomerato); - Area cokeria: E422-E423-E424-E424-E426-E428 (cokefazione), E435- E436-E437- E438 (sfornamento coke); - Area Altiforni: E102bis-E103bis-E109-E108-E108bis (caricamento materiali); E134- E135- E137- E138 (generazione vento caldo); E111- E112- E114- E115-E116 (colaggio ghisa e loppa); - Area Acciaieria: E525-E551b-E552c (pretrattamento e trasferimento ghisa fusa). <p>Pertanto si prescrive che entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, tutti i camini di cui sopra dovranno essere dotati di SME.</p>			<p>verifica ai sensi della UNI EN 14181. Si prevede il termine di detta attività entro il 31.07.13.</p>
91	<p>Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità.</p>	27/04/13	In corso	<p>È prevista l'ultimazione dell'intervento di adeguamento strumentale entro il 31/05/13 (come dichiarato al GI durante la Visita Ispettiva del 7 marzo u.s.), come specificato nel cronoprogramma delle attività inviato con nota DIR 140 del 26.04.13.</p>
92	<p>Il Gestore dovrà trasmettere on-line ad ARPA Puglia i dati di monitoraggio degli SME, sia quelli elaborati che quelli grezzi,</p>		In corso	<p>Relativamente a tutti gli SME (esistenti e nuovi) con nota DIR 140 del 26.04.13 è stato trasmesso un cronoprogramma che definisce le verifiche in campo di cui alla norma UNI EN</p>

	<i>secondo le indicazioni di ARPA Puglia fornite in base alle indicazioni delle Linee Guida ISPRA.</i>			14181 a valle della installazione dei sistemi e la stesura del manuale di gestione degli SME. La trasmissione on-line dei dati all'Arpa Puglia secondo le modalità definite sarà attiva entro il 31.08.13.
93	<p><i>Il Gestore dovrà provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno le seguenti: Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Sural-fonderie e S Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI- zona ipermercato, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito.</i></p> <p><i>Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO₂ ed NO_x;</i> - <i>monitorare i licheni come bioaccumulatori di metalli;</i> - <i>biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);</i> <p><i>monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi.</i></p>	27/04/13	Attuata Presentato Piano	<p>È stata trasmessa con nota DIR 112 del 10.04.13 una proposta di progettazione della rete di biomonitoraggio redatta dalla società Terradata, con il contributo di esperti dell'Università di Pisa; tale proposta contiene le indicazioni sulle modalità di rilevazione dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO₂ ed NO_x; b) licheni come bioaccumulatori di metalli; c) monitoraggio ozono mediante la pianta vascolare Nicotiana Tabacum. <p>Relativamente al monitoraggio degli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi, si ritiene necessario attivare un dialogo tecnico per i necessari approfondimenti con le Autorità Competenti e gli Enti di controllo, come rappresentata nella suddetta nota.</p> <p>Emesso ordine n.8308/13 alla società Terradata per le attività di biomonitoraggio.</p> <p>Con nota DVA-2013-0009270 del 19.04.13, il Ministero conferma l'ottemperanza alla prescrizione da parte di ILVA con la presentazione del Piano della società Terradata e rinvia ad ISPRA per poter adempiere al necessario coordinamento richiesto della misura n.93.</p> <p>Il Ministero richiede altresì ad ISPRA di valutare il coinvolgimento dell'ISS e di Arpa Puglia come sollecitato da ILVA.</p>
94	<i>Il gestore si impegna a dotarsi di un programma LDAR entro 12 mesi, tenendo conto della peculiarità impiantistiche ed in</i>	27/10/13	In corso	Con nota DIR 65 del 22.02.13, si è comunicato l'emissione dell'ordine n. 2947/2013 alla ditta Carrara per la realizzazione del programma LDAR per il reparto

	<i>coordinamento con l'Ente di Controllo.</i>		<p>sottoprodotti dell'area cokeria. È conclusa la prima campagna dell'attività di monitoraggio delle emissioni fuggitive effettuata dalla ditta Carrara e si è in attesa della redazione del database elettronico con i risultati dei monitoraggi.</p> <p>Sono state emesse le RdA per l'ottenimento delle offerte LDAR n.52793/12 per le batterie 7-8, n.53052/12 per le batterie 9-10 e n.53059/12 per le batterie 11-12; per l'area altoforno sono state inoltrate le RdA n.449/2013 per LDAR gas metano, n.51477/12 per LDAR gas coke; per l'area agglomerato sono state inoltrate le RdA n.462/13 per LDAR gas metano, n.51488/12 per LDAR gas coke; per l'area PCA è stata inoltrata RdA n.469/13 per LDAR gas metano; per l'area ENE sono state inoltrate le RdA per LDAR n.6974/13 e n.6310/13; per l'acciaieria sono state inoltrate le RdA per LDAR n.8728/13 ACC/2 e n.8589/13 per ACC/1 comprese le CCO 1-5 ed il GRF, n.7569/13 per CCO 2-3-4; per l'area treno-lamiere è stata inoltrata RdA LDAR n.7649/2013; per l'area sabbiatura e primerizzazione lamiere è stata inoltrata RdA n.7966/2013 per LDAR gas metano.</p>
--	---	--	---

Tabella riassuntiva prescrizioni riportate in ALLEGATO I – Modifiche e integrazioni all’AIA del 04/08/2011

N° Pr.	Scadenza	Testo prescrizione	Sorgente	Stato di attuazione	Evidenza oggettiva dello stato di attuazione
1		<p>Il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente e ad ISPRA e ARPA Puglia un Progetto cantierabile per la valutazione e monitoraggio delle emissioni fuggitive di polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria. Fino a una nuova ed eventuale disposizione dell'Autorità Competente, la frequenza di campionamento dovrà essere settimanale e le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate con l'Ente di Controllo. Gli inquinanti dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi, con la produzione annuale della stima/misura delle emissioni diffuse e fuggitive massive per tipologia di inquinante specificando metrologia e fattori di emissione utilizzati, da concordare con ARPA Puglia.</p>	<p>modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	<p>Attuata</p>	
1/50	27/10/13	<p>Il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente e ad ISPRA e ARPA Puglia, entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA, un Progetto cantierabile per ciascuno dei punti sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di un sistema di controllo dell'efficienza di abbattimento delle polveri da parte dei filtri MEEP nell'impianto di agglomerazione. • Identificazione e definizione, per ciascuna fase di processo e per tutte le attività, dei transitori e della tipologia di emissioni ad essi connesse, con relativa proposta di monitoraggio privilegiando quello di tipo 	<p>modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	<p>Attuata</p> <p>In corso</p>	<p>Documento trasmesso con nota ILVA prot. DIR/131 del 23.08.2012.</p> <p>Con nota DVA-2013-3569 il MATTM ha dichiarato la prescrizione (ID 90/424/1) ottemperata prevedendo la realizzazione degli interventi entro maggio 2013.</p>

		diretto, ove possibile.			
1/50	27/04/13	Si prescrive all'Azienda di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete, la stessa sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettrale fence fine open-path. costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi.	modifica di pg.825 del PIC e Pag. 11-12 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2012	In corso	Vedasi nota relativa alla prescrizione 85.
2/22/51		Il Gestore dovrà installare sul camino E312 dell'impianto di agglomerazione un sistema di campionamento a lungo termine di PCDD/F secondo le modalità e le tempistiche definite nell'ambito del PROTOCOLLO TECNICO OPERATIVO.	modifica di pg.825 del PIC e Pag. 12 e pg.29 del PMC di allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	Con nota ILVA prot. DIR/66 del 22.02.2013, in risposta alle richieste pervenute dal MATTM con nota CIPPC-00-2013-0000279, sono state trasmesse le osservazioni ed integrazioni per la formulazione del protocollo finale di sperimentazione del campionamento a lungo termine di PCDD/F sul camino E312. Il MATTM con nota DVA-2013-0007988 del 03.04.13 ha inoltrato il decreto DVA-DEC-86 del 28.03.13 di costituzione del Comitato Tecnico, al fine di assicurare il prosieguo dei lavori del Tavolo Tecnico per il campionamento a lungo termine sul camino E312. Il MATTM con nota DVA-2013-0009016 del 17.04.13 ha richiesto di aggiornare la procedura di sperimentazione e di dare avvio alla fase di

					sperimentazione al termine dell'attività di monitoraggio sul camino E312 come specificato nella nota DIR 137 del 26.04.13.
3/49		Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio del PM10 come previsto nei successivi paragrafi 3.2 - 3.14, rispettando le frequenze ivi riportate.	modifica di pg.824 del PIC e Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
3/49		Per quei punti di emissione per cui è prescritto solo il monitoraggio delle polveri totali, al fine di valutare il rapporto caratteristico PM10/polveri totali, il Gestore, in occasione del primo anno di monitoraggio dovrà effettuare una misura di PM10 in concomitanza con una delle misurazioni di polveri totali e deve calcolare il rapporto caratteristico PM10/polveri totali.	modifica di pg.824 del PIC e Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
4	27/10/13	Il Gestore, entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di Riesame dell'AIA, dovrà dotarsi di un programma LDAR tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo. Il programma LDAR dovrebbe contenere almeno i seguenti elementi base: <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei componenti con una verifica in campo dello screening effettuato; • Identificazione delle perdite definite come tali al superamento di un 'valore di soglia', definito in accordo con l'Ente di Controllo. • Monitoraggio dei componenti al fine di classificare i componenti: <ul style="list-style-type: none"> - che danno luogo a un rilascio 'cronico' (da sostituire); - che danno luogo a un rilascio 'occasionate' 	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	

		(da riparare) . <ul style="list-style-type: none"> • In base a tale classificazione si procede con gli interventi di manutenzione; • Riparazione dei componenti danneggiati; • Monitoraggio ulteriore dei componenti riparati; • Registrazione dei dati. 			
5		Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro saranno resi disponibili all'Ente di controllo.	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
5		Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate superiori ai 500.000 Nm ³ /h si prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP con relativa acquisizione e registrazione in continuo dei dati solo in caso di utilizzo di filtri a tessuto.	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
5		Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate comprese tra 100.000 Nm ³ /h e 500.000 Nm ³ /h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di richiesta nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP con relativa acquisizione e registrazione in continuo dei dati; 	modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
5		Per tutti gli altri camini (area a freddo) con portate comprese tra 100.000 Nm ³ /h e 500.000 Nm ³ /h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di assenza nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si 		Attuata	

		<p>prescrive il monitoraggio in continuo del ΔP senza acquisizione e registrazione in continuo dei dati.</p> <p>Deve essere comunque disponibile uno strumento che misura in continuo il ΔP, preferibilmente allarmato, e a cura di un operatore deve essere eseguita la lettura e la registrazione del dato ogni mese e comunque ogni volta che scatta l'allarme.</p>			
5		<p>Per tutti gli altri camini con portate inferiori a 100.000 Nm³/h si deve effettuare una distinzione in base alle caratteristiche delle emissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di richiesta nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA si prevede il monitoraggio in continuo del ΔP senza acquisizione e registrazione in continuo dei dati. <p>Deve essere comunque disponibile uno strumento che misura in continuo il delta P, preferibilmente allarmato, e a cura di un operatore deve essere eseguita la lettura e la registrazione del dato ogni mese e comunque ogni volta che scatta l'allarme;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di assenza nel PMC di monitoraggio di metalli pesanti e di IPA non è richiesto il monitoraggio in continuo del ΔP. 	<p>modifica di Pag. 13 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	Attuata	
7	27/10/13	<p>Con riferimento alle differenti fasi dell'impianto di cokeria, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore deve progettare ed effettuare la caratterizzazione completa delle emissioni convogliate in atmosfera, finalizzata in particolare all'identificazione delle SOV.</p>	<p>modifica di Pag. 15 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	Attuata	
9		<p>La Tabella 3 a pag. 16 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita</p>	<p>modifica di tab 3 di Pag. 16 del</p>	Attuata	

		con la tab. 3 riportata nell'Allegato 1, pg 4 del provvedimento di riesame dell'AIA.	PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011		
10		Nella Tabella 5 a pag.17 del PMC sono modificate le frequenze di monitoraggio per i parametri COV e Benzene, i quali dovranno essere monitorati in continuo invece che con frequenza mensile.	modifica di tab 5 di Pag. 17 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2012	In corso	
11		Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> • per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate sia inferiore al 5%; • per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili sia inferiore al 5%; • per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%. • per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%. Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.	modifica di Pag. 18 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	Vedasi nota relativa alla prescrizione 43.
11		Si prescrive inoltre di eseguire la procedura di controllo operativo PSA 09.20 relativa alla "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke", proposta dal Gestore e modificata al paragrafo 3.3 Livelli	modifica di Pag. 18 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	

		<p>di Azione e precisamente al punto 3.3.1 Porte e sportelletti, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui, sulla base del rilievo giornaliero, le emissioni visibili da porte siano < 5% e/o quelle da sportelletti siano < 5% eseguire tutte le attività del 1° livello di Azione integrate con le attività, attualmente comprese al 2° livello di Azione (tamponamento mirato, a mezzo sigillante, delle zone di contatto tra telaino di tenuta delle porte e del telaio del forno soggetto ad emissione visibile e tamponamento mirato, a mezzo sigillante, delle zone di contatto tra telaino di tenuta dello sporte/letto sul relativo alloggiamento sul forno soggetto ad emissione visibile); • nel caso in cui, sulla base della media mensile mobile (calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti), le emissioni visibili da porte siano >5% e/o quelle da sporte/letti siano >5%, eseguire le attività di sostituzione in pronto intervento straordinario della porta e relativo ripristino secondo la P.O.S. MRC 131 000 (Batt. 3-6) e la P.O.S. MRC 138 000 (Batt. 7-12). 			
13/28/36	27/04/13	<p>Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione di particolato) secondo le modalità previste dalla nota ISPRA del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo". SECONDA EMANAZIONE- Allegato L.</p>	<p>modifica di Pag. 21 – pg.37/38 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	Attuata	

14		La Tabella 10 a pag.21 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.10 riportata nell'Allegato 1, pg.6 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 10 di Pag. 21 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
16		La Tabella 12 a pagg. 22/23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.12 riportata nell'Allegato 1, pg.7 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 12 di Pagg. 22/23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
17		La Tabella 13 a pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.13 riportata nell'Allegato 1, pg.8 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 13 di Pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
18		Si prescrive di eseguire, con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).	modifica di Pag. 23 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
19		La Tabella 17 a pag. 25 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.17 riportata nell'Allegato 1, pg.8 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 17 di Pag. 25 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
20		La Tabella 20 a pag. 27 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.20 riportata nell'Allegato 1, pgg. 9/10 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab. 20 di Pag. 27 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
21		La Tabella 22 a pagg. 28/29 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.22 riportata nell'Allegato 1, pg.10 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 22 di Pagg. 28/29 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
24		La Tabella 25 a pag. 31 del PMC allegato al	modifica di tab 25	Attuata	

		Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.25 riportata nell'Allegato 1, pg.12 del provvedimento di riesame dell'AIA.	di Pag. 31 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011		
25		La Tabella 27 a pag. 33 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.27 riportata nell'Allegato 1, pg.13 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 27 di Pag. 33 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
26		La Tabella 30 a pagg. 34/35 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.30 riportata nell'Allegato 1, pg.13 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 27 di Pagg. 34/35 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
27		La Tabella 32 a pag. 37 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.32 riportata nell'Allegato 1, pg.14 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 32 di Pag. 37 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
29		La Tabella 34 a pag. 38 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.34 riportata nell'Allegato 1, pg.15/16 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab. 34 di Pag. 38 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
30		La Tabella 36 a pag. 39 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.36 riportata nell'Allegato 1, pg.16 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 36 di Pag. 39 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
31		In merito alla Tabella 37 a pag. 41 del PMC: Sarà cura del Gestore compilare la tabella relativamente al nuovo punto di emissione E525b che sarà installato al termine degli interventi di cui alla scheda Rif. ID 91-92 (del 25/09/20 12) presentata dal Gestore in relazione al	modifica di tab 37 di Pag. 41 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso al verificarsi	

		cronoprogramma di interventi da realizzare.			
32		La Tabella 38 a pagg. 41/42 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.38 riportata nell'Allegato 1, pg.17 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 38 di Pagg. 41/42 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
37		La Tabella 48 a pag. 48 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.48 riportata nell'Allegato 1, pg.20 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 48 di Pag. 48 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
39		Tutti i risultati delle analisi relative ai flussi convogliati, di cui alle tabelle riportate nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA, devono essere riportati in condizioni normali (Temperatura di 273,15 °K e Pressione 101,3 kPa), previa detrazione del tenore di vapore acqueo.	Pag. 151 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
40		La Tabella 114 a pagg. 110/111 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab.114 riportata nell'Allegato 1, pg.22 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab 114 di Pagg. 110/111 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
41		Pag. 112 del PMC: La Tabella 115 è modificata relativamente agli scarichi SF3, SF4, SF5 e SF6 con l'inserimento del monitoraggio con frequenza mensile relativamente ai parametri Azoto totale e Fosforo totale.	Pag. 112 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
42		La Tabella "Rifiuti prodotti per linea di attività e relative destinazioni" a pagg. 115/118 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tabella riportata nell'Allegato 1, pgg.26/29 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab di Pagg. 115/118 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
43/53		Lo stoccaggio deve quindi in genere	modifica di	Attuata	

		<p>prevedere i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... omissis ... • apposita contabilità che consenta in caso di controllo di verificare il rispetto dei limiti quantitativi o temporali, a seconda della modalità scelta e comunicata dal Gestore, per l'applicazione della fattispecie di deposito temporaneo. 	Pagg.949 e 950 del PIC e Pag. 134 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011		
44		La Tabella a pagg.143-144 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011 viene sostituita con la tab. riportata nell'Allegato 1, pg.30 del provvedimento di riesame dell'AIA.	modifica di tab. di Pagg. 143/144 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	Attuata	
45	30/04/13	<p>Il Gestore deve presentare per ciascuno scarico indicato nelle tabb.112 e 113 una scheda di sintesi contenente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ~ Codice dello scarico; ~ Coordinata geografica; ~ Portata (valori medi mensili e annuali) (per quanto riguarda gli scarichi di natura civile dello stabilimento, il Gestore deve fare una stima delle portate sulla base degli Abitanti Equivalenti (A.E.)); ~ Parametri misurati; ~ Valore limite autorizzato, ave presente; ~ Concentrazioni misurate; ~ Flussi di massa in t/a (solo per quanto riguarda gli scarichi di natura civile dello stabilimento, il Gestore deve fare una valutazione dei flussi di massa sulla base delle portate stimate come indicato in precedenza). 	modifica di Pag. 165 del PMC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011	In corso	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 sarà trasmessa la stima delle portate degli scarichi civili sulla base degli Abitanti Equivalenti (A.E.).
48		<p>Paragrafo 5.3 del PIC: il Gestore relativamente agli scarichi individuati nelle seguenti tabelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabella 251 del § 5.3.2.2 (scarico parziale 	modifica di Par. 5.3 del PIC allegato al Decreto AIA del	Attuata	

		<p>3 AD, pag. 668), - Tabella 252 del § 5.3.3.2 (scarico parziale 5 AD, pag. 669), - Tabella 258 del § 5.3.4.2 (scarico parziale 15 AD, pag. 677), - Tabella 263 del § 5.3.5.2 (scarichi parziali 21 AD e 46AD, pag. 687), - Tabella 270 del § 5.3.6.2 (scarichi parziali 23 AD, 26 AD e 50 AD pag. 699), - Tabella 273 del § 5.3.8.2 (scarico parziale 31 AD, pag. 704), - Tabella 277 del § 5.3.9.2 (scarico parziale 28 AD, pag. 712) - Tabella 280 del § 5.3.10.2 (scarichi parziali 35 AD e 53 AD, pag. 716), - Tabella 283 del § 5.3.12.3 (scarichi SF3, SF4, SF5 ed SF6, pag. 721-722), - Tabella 285 del § 5.3.13.2 (scarichi parziali 55 AD, 37 AD, 39 AD e 57 AD, pag.724), oltre ai parametri già indicati nelle suddette tabelle, dovrà monitorare ai fini conoscitivi anche i parametri azoto totale e il fosforo totale con modalità discontinue e frequenze individuate nel PMC.</p>	04/08/2011		
54	27/04/13	<p>Pag. 967 del PIC: introdurre prima del paragrafo 9.8 il nuovo paragrafo 9.7bis dal titolo "Altre prescrizioni" contenente le seguenti prescrizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio e la caratterizzazione della quantità e qualità delle materie prime e dei combustibili utilizzati, nonché di controllo di consumi e produzione di energia. • Il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio del riesame dell'AIA, dovrà presentare un programma di osservazione/sorveglianza sia 	<p>modifica di Pag. 967 del PIC allegato al Decreto AIA del 04/08/2011</p>	In corso	<p>In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 sarà trasmessa la caratterizzazione della quantità (dati riferiti all'anno 2012) e qualità delle materie prime e dei combustibili utilizzati.</p> <p>Per tutti i serbatoi presenti nello stabilimento è stato trasmesso con nota DIR 131 del 24.04.13 un programma di</p>

		<p>visiva che strumentale di tutti i serbatoi presenti nello stabilimento, che dovrà prevedere il controllo e la verifica a rotazione degli stessi in modo da consentire il monitoraggio dell'intero parco in un periodo massimo di 24 mesi. Il programma dovrà includere anche il controllo di tutte le aree di stoccaggio di materie prime. I suddetti programmi dovranno essere trasmessi ad ISPRA ed ARPA Puglia per approvazione.</p>			<p>osservazione/sorveglianza serbatoi e controllo aree di stoccaggio materie prime.</p>
--	--	--	--	--	---

Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Prot. e note che descrivono il contenuto
06/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di riesame dell'AIA per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA sito nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR.207 – presa d'atto, ai sensi dell'art.29 decies, comma 1, del D.lgs.3 aprile 2006 n.152, dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
06/11/2012	ARPA Puglia DG, Regione Puglia Assessorato Ambiente e Ecologia	Comunicazione "wind-day" in data 7/11/2012	Ns. prot. DIR.208 - Nonostante il breve lasso di tempo a disposizione dalla comunicazione ricevuta da ARPA Puglia, si procederà comunque alla messa in atto delle misure possibili di mitigazione delle emissioni. Per gli eventuali prossimi eventi si richiede che la comunicazione di preavviso da parte di ARPA Puglia sia effettuata con almeno 48 ore di anticipo, come previsto nel Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 di Riesame dell'AIA. Comunicati riferimenti a cui inviare le prossime comunicazioni
09/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di riesame dell'AIA per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA sito nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR/211 – trasmissione del Piano operativo per dare attuazione al Decreto di riesame dell'AIA, corredato dei relativi cronoprogrammi.
14/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto. Criticità attuazione per sequestro impianti area a caldo.	Ns. prot. DIR/214 – Criticità di attuazione a causa del sequestro impianti dell'area a caldo.
14/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 - Prescrizioni di cui ai punti 22 e 23.	Ns. prot. DIR/216 – precisazione sul riutilizzo di sottoprodotti e/o di recupero rifiuti in processi termici interni allo Stabilimento.

15/11/2012	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/217 – Date campionamento emissioni convogliate dicembre 2012
15/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Quadro prescrizioni.	Ns. prot. DIR/219 – quadro sinottico di tutte le prescrizioni presenti nel decreto di riesame.
15/11/2012	Ministero Ambiente, Procuratore della Repubblica, Gestore Aree a caldo dello stabilimento siderurgico, Ministero Interno, Regione Puglia, Prefetto di Taranto, Provincia di Taranto, Sindaco di Taranto	Dichiarazione relativa al cambio gestore dello stabilimento ILVA di Taranto e notifica ai sensi dell'art.6 del D.L.vo 334/99 e ss.mm.ii.- Vostra nota DVA-2012-0026317 del 31/10/2012.	Ns. prot. DIR/220 – chiarimenti figure gestori.
22/11/2012	ISPRA, ARPA	Provvedimento DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 Stabilimento ILVA SpA Taranto. Trasmissione report sul “wind - day” del 07/11/2012	Ns. prot. DIR/227 – Report “wind – day” del 07/11/2012.
23/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Piano di ripristino ambientale – Prescrizione 24 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Rifiuti contenenti zolfo.	Ns. prot. DIR/229 – non esistenza di area di deposito di rifiuti contenenti zolfo.
23/11/2012	Regione Puglia, Ministero Ambiente	ILVA SpA Taranto-DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 – Richiesta informazione	Ns. prot. DIR/230 – Richiesta incontro ILVA e Regione Puglia.
27/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Attuazione delle prescrizione n.3 e n.70 del DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/232 – Trasmissione stato di attuazione delle prescrizioni n.3 e n.70.
27/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/233 – Richiesta di modifica non sostanziale e stato di attuazione delle prescrizioni n.40, n.51, n.58, n.65 e n.67.
28/11/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5,	Ns. prot. DIR/234 – Richiesta di modifica non sostanziale e stato di attuazione delle prescrizioni n.22 e n.23.

		comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.	
03/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011, pubblicato sulla G.U. n°252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA ubicato nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR/240 – comunicazione delle fermate produttive di emergenza dei giorni 27 e 28 novembre 2012 a causa di eventi imprevedibili (tromba d'aria).
04/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011, pubblicato sulla G.U. n°252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA ubicato nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR/242 – comunicazione delle situazioni di criticità derivanti dalla tromba d'aria del 27 novembre 2012.
06/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011, pubblicato sulla G.U. n°252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA ubicato nei comuni di Taranto e Statte	Ns. prot. DIR/245 – comunicazione delle criticità derivanti dalla fermata della batteria 5-6 e dell'AFO1.
14/12/2012	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/252 – Date campionamento emissioni convogliate gennaio 2013

14/02/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Istruttoria AIA sulla gestione dei rifiuti e delle acque - Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/253 – Attività peritale condotta dallo Studio Geotecnico Italiano SGI per la verifica della conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 36/2003 per l'impianto di smaltimento rifiuti pericolosi (ex. Discarica controllata di 2 ^a categoria tipo C).
17/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012-Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/256 – Trasmissione modifica non sostanziale della prescrizione n.16 riguardante la fermata delle batterie 3-4 e 5-6 con allegato il cronoprogramma degli interventi..
17/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012-Stabilimento ILVA SpA Taranto..	Ns. prot. DIR/257 – Trasmissione modifica non sostanziale della prescrizione n.6 riguardante la chiusura nastri con allegato l'elaborato tecnico e il cronoprogramma degli interventi.
17/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012-Stabilimento ILVA SpA Taranto - nota ILVA DIR/233 del 27/11/2012.	Ns. prot. DIR/258 – Trasmissione stato di attuazione delle prescrizioni n.40, n.51, n.58, n.65 e n.67.
27/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012-Stabilimento ILVA SpA Taranto	Ns. prot. DIR/268 – Trasmissione modifica non sostanziale della prescrizione n.60.

		- prescrizioni n.60.	
27/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA di Taranto - prescrizioni n.57-Fattibilità installazione filtri a maniche impianto di agglomerazione.	Ns. prot. DIR/269 – Trasmissione studi di fattibilità in ottemperanza alla prescrizione n.57.
27/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Provvedimento DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA di Taranto.	Ns. prot. DIR/270 – Trasmissione stati di avanzamento della prescrizione n.85 relativa alla realizzazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
27/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Attuazione della prescrizione n.82 del Decreto DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/271 – Piano di attuazione in riferimento alla prescrizione n.82 relativa agli interventi sulle torce di stabilimento.
27/12/2012	Ministero Ambiente, ISPRA	Attuazione delle prescrizioni P22-P23-P24-P25-P26 del DAP aggiornato al 31/10/2012 relativo al DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e della prescrizione n.80 del Decreto DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012.	Ns. prot. DIR/272 – Stato di attuazione in riferimento alla prescrizione n.80 relativa agli interventi sulle torce di stabilimento.
07/01/2013	ARPA, Ministero Ambiente, ISPRA	Richiesta incontro per la definizione della localizzazione delle postazioni di monitoraggio.	Ns. prot. DIR/05 – Definizione data di incontro tra Ilva e Arpa per ottemperare alla prescrizione n.85.
09/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto. Intervento di realizzazione di un sistema protettivo di barrieramento dall'azione del vento sui cumuli dei parchi materie prime (barriere frangivento).	Ns. prot. DIR/06 – Stato di avanzamento dell'intervento "barriere frangivento" ai parchi delle materie prime.
09/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non	Ns. prot. DIR/07 – Attestazioni di pagamento.

		sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012-Stabilimento ILVA SpA Taranto - prescrizioni n.6 (DIR.257/12), n.16 (DIR.256/12) e n.60 (DIR.268/12).	
10/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/08 – Trasmissione stato di attuazione della prescrizione n.90.
15/01/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/10 – Verifica in campo nuova retta di correlazione
16/01/2013	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/11 – Date campionamento emissioni convogliate febbraio 2013
15/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011, pubblicato sulla G.U. n°252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dell'impianto siderurgico dell'ILVA SpA ubicato nei comuni di Taranto e Statte.	Ns. prot. DIR/12 – comunicazione delle criticità derivanti da uno sversamento di ghisa presso l'AFO5.
17/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	AIA Discariche ILVA Taranto – Nota ISPRA del 31/10/2012 n.1002/AMB/RIF – Nota del 6/12/2012 n.1071/AMB/RIF – Trasmissione integrazioni e chiarimenti sugli aspetti	Ns. prot. DIR/14 – Chiarimenti su aspetti geotecnici e sismici della discarica.

		geotecnici e sismici della discarica per Rifiuti Speciali Non Pericolosi.	
17/01/2013	ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, Ministero Ambiente, ISPRA.	ILVA SpA Taranto - Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria.	Ns. prot. DIR/16 –Comunicazione ad Arpa delle date disponibili per il sopralluogo da parte della ditta Project Automation
18/01/2013	ISPRA, ARPA Puglia DG	Provvedimento DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 Stabilimento ILVA SpA Taranto. Trasmissione report sul “wind - day” del 19-28-29/12/2012 e del 4-5-6-7-8-12/01/2013	Ns. prot. DIR/17 – Report “wind – day” del 19-28-29/12/2012 e del 4-5-6-7-8-12/01/2013.
17/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA Taranto - nota ILVA DIR/233 del 27/11/2012 e DIR/258 del 17/12/2012.	Ns. prot. DIR/18 – Trasmissione cronoprogramma delle prescrizioni n.40, n.51, n.58, n.65 e n.67 (chiusura edifici).
17/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.-Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA Taranto - nota ILVA DIR/233 del 27/11/2012 e DIR/258 del 17/12/2012.	Ns. prot. DIR/19 – Trasmissione cronoprogramma della prescrizione n.6 (chiusura nastri).
17/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere l) ed 1-bis), del	Ns. prot. DIR/20 – nota di chiarimento riguardante le fasi di realizzazione dell'intervento sul Raffreddatore Agglomerato e le criticità ad esse connesse.

		D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Decreto DVA-DEC-2012- 0000547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA Taranto - nota ILVA DIR/233 del 27/11/2012 e DIR/258 del 17/12/2012.	
18/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto DVA-DEC-2011- 0000450 del 4.8.2011 e DVA- DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/21 – fermata altiforni per agitazione del personale.
25/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, Regione Puglia, Sindaco di Taranto e di Statte, Provincia di Taranto, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto	Decreto DVA-DEC-2012- 0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Prescrizione n.17 – “Monitoraggio degli interventi di adeguamento”.	Ns. prot. DIR/25 – Trasmissione stato di attuazione della prescrizione n.17.
25/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Decreto DVA-DEC-2012- 0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Prescrizione n.18 – “Piano misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell’AFO3”.	Ns. prot. DIR/26 – Piano misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell’AFO3.
29/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Comunicazione modifiche non sostanziali ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.- Decreto DVA-DEC-2012- 0000547 del 26/10/2012- Stabilimento ILVA SpA Taranto - nota ILVA DIR/234 del 28/12/2012.	Ns. prot. DIR/27 – Richiesta di estensione dell’autorizzazione all’attività di recupero rifiuti metallici R4 ed all’applicazione del Reg. 333/2011.
31/01/2013	ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto,	ILVA SpA Taranto - Centraline di monitoraggio della qualità dell’aria – Riscontro nota ARPA	Ns. prot. DIR/28 – Invio offerta tecnico economica della Project Automation per ottemperare alla prescrizione n.85.

	Ministero Ambiente, ISPRA.	Puglia prot.6285 del 29/01/2013.	
31/01/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG.	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/29– Stato di attuazione della prescrizione n.89.
01/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto.	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011, pubblicato sulla G.U. n°252 del 27 ottobre 2012, per l’esercizio dell’impianto siderurgico dell’ILVA SpA ubicato nei comuni di Taranto e Statte.	Ns. prot. DIR/30– criticità dovute alla fermata delle batterie 3-4.
01/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA	Ulteriore documentazione ad integrazione di quanto inviato con nota ILVA prot. Dir.190/2012 del 08.10.2012 riferita alla nota CIPPC-2012-0001010 del 10/09/2012.	Ns. prot. DIR/33 – trasmissione aggiornamento schede B.11 e B.12.
01/02/2013	Ministero Ambiente, Commiss. Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA, ARPA Puglia DG	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Campionamento a lungo termine di PCDD/F al camino E312.	Ns. prot. DIR/34 – chiarimenti tecnici sul Campionamento a lungo termine di PCDD/F al camino E312.
04/02/2013	MATTM	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/35 – Bonifico telematico versamento tariffa controlli art. 3 DM 24/04/2008 per l'anno 2013
05/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Prescrizione n.18	Ns. prot. DIR/36 – attestazione di pagamento della tariffa di cui all’All. III del DM 24/04/2008.

		- "Piano misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3" - versamento tariffe.	
05/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Discarica per rifiuti non pericolosi di tipo "B" in area Cava Mater Gratiae - richiesta di autorizzazione all'utilizzo della scoria di acciaieria deferrizzata per la realizzazione degli argini.	Ns. prot. DIR/37 - richiesta di autorizzazione all'utilizzo della scoria di acciaieria deferrizzata per la realizzazione degli argini.
06/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA Discariche ILVA SpA Stabilimento di Taranto - Incontro Gruppo Istruttore del 18.12.2012 - Chiarimenti in merito all'iter amministrativo relativo alla nuova discarica per rifiuti pericolosi e non in area di Cava Mater Gratiae.	Ns. prot. DIR/38 - Iter richiesta di autorizzazione all'esercizio della discarica ex 2^categ. Tipo "C".
06/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA Discariche ILVA SpA Stabilimento di Taranto - Incontro Gruppo Istruttore del 18.12.2012 - Chiarimenti in merito all'iter amministrativo relativo alla nuova discarica per rifiuti pericolosi e non in area di Cava Mater Gratiae.	Ns. prot. DIR/39 - Iter amministrativo discarica per Rifiuti no pericolosi.
06/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA Discariche ILVA SpA Stabilimento di Taranto - Incontro Gruppo Istruttore del 18.12.2012 - Note di chiarimenti in merito agli iter amministrativi relativi alle nuove discariche per rifiuti pericolosi e non in area di Cava Mater Gratiae.	Ns. prot. DIR/40 - chiarimenti in merito agli iter amministrativi relativi alle nuove discariche per rifiuti pericolosi e non in area di Cava Mater Gratiae.
06/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Attuazione delle prescrizione n.80 del Decreto DVA-DEC-	Ns. prot. DIR/41 - Trasmissione stato di attuazione della prescrizione n.80.

		2012-0000547 del 26/10/2012.	
08/02/2013	Ministero Ambiente.	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Tariffa istruttoria aggiornamento provvedimento autorizzativo.	Ns. prot. DIR/47 – Riferimento bonifico per l’aggiornamento del provvedimento autorizzativo della prescrizione n.57.
08/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Stabilimento siderurgico ILVA SpA Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012. Vs. riferimento prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013 – Richiesta di integrazioni ID- 90/295 (impianto VR.7 di trattamento del percolato delle discariche di stabilimento).	Ns. prot. DIR/48 – Documentazione autorizzativa e tecnica relativa all’impianto di trattamento del percolato.
11/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Stabilimento siderurgico ILVA SpA Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012. Vs. riferimento prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013 – Nota di ulteriori chiarimenti relativi alla prestazione di garanzie finanziarie per le attività di gestione rifiuti.	Ns. prot. DIR/50 – Precisazioni sulle garanzie finanziarie.
11/02/2013	Sindaco di Statte	Avvio procedimento L.241/90 e ss.mm.ii. – Vs.prot.n°0000374 del 08.01.2013 – Opere in area di Cava Mater Gratiae.	Ns. prot. DIR/51 - – relazione in merito all’iter amministrativo relativo alla futura discarica per rifiuti non pericolosi in area Mater Gratiae.
13/02/2013	Ministero Ambiente, ISS, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento	Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-	Ns. prot. DIR/55 – Comunicazione sulla programmazione delle prove di verifica annuale dello SME.

	Provinciale di Taranto.	0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto	
14/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Stabilimento siderurgico ILVA SpA Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012. Vs. riferimento prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013 - Richiesta di integrazioni ID- 90/333/478 (chiusura nastri).	Ns. prot. DIR/56 – Precisazione sulle integrazioni richieste dal Ministero relativamente alla prescrizione n.6 sulla chiusura nastri.
19/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA Discariche ILVA SpA Stabilimento di Taranto – Richiesta di integrazioni punto 11 ID- 90/295 di cui alla nota prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.	Ns. prot. DIR/58 – Nota tecnica sulle discariche ILVA in seguito alla nota del Ministero prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.
19/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Stabilimento siderurgico ILVA SpA Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012. Vs. riferimento prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013 - Richiesta di integrazioni ID- 90/295 (punto 9: dragaggi canali).	Ns. prot. DIR/59 – Chiarimenti sugli interventi di dragaggio dei canali di scarico dello stabilimento.
19/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA gestione acque ILVA SpA Stabilimento di Taranto - Richieste di integrazioni punti 1,3,5,6 e 7 ID- 90/295 di cui alla nota prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.	Ns. prot. DIR/60 – Integrazioni gestione rifiuti/acque in seguito alla nota del Ministero prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.
20/02/2013	ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, Ministero Ambiente, ISPRA.	ILVA SpA Taranto – Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria.	Ns. prot. DIR/63 – Stato di avanzamento della prescrizione n.85 e richiesta di un incontro tra ILVA – ARPA per definire la localizzazione delle postazioni di monitoraggio.
22/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Decreto DVA-DEC-2011-	Ns. prot. DIR/65 – elenco ordini emessi a fronte delle

		0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Prescrizione n.17 – “Relazione trimestrale di monitoraggio degli interventi di adeguamento” – documentazione ad integrazione.	Richieste di Acquisto (RdA) presenti nella Relazione trimestrale.
22/02/2013	Ministero Ambiente.	Stabilimento siderurgico ILVA SpA Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012.– Lavori Comitato Tecnico art.1, comma 2, del Protocollo tecnico operativo del 28-03-2012.	Ns. prot. DIR/66 – Riscontro al documento ISPRA di osservazioni alla procedura tecnica per la sperimentazione del sistema DECS per il campionamento a lungo termine di PCDD/F.
22/02/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/67 – Verifica annuale SME camino E426 secondo UNI EN 14181:2005 dal 25 al 29 marzo 2013.
25/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	AIA gestione acque ILVA SpA Stabilimento di Taranto - Richieste di integrazioni punti 2,8,10 e 11 ID- 90/295 di cui alla nota prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.	Ns. prot. DIR/68–Integrazioni gestione rifiuti/acque in seguito alla nota del Ministero prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013.
26/02/2013	ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, Ministero Ambiente, ISPRA.	ILVA SpA Taranto – Centraline di monitoraggio della qualità dell’aria.	Ns. prot. DIR/70 – Sopralluogo per definire la localizzazione delle postazioni di monitoraggio di cui alla prescrizione n.85.
25/02/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/72 – Apertura automatica bleeder altoforno n. 5.
26/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del	Ns. prot. DIR/73 – Comunicazione variazione Gestore.

	Provinciale di Taranto,	26.10.2012 - Stabilimento ILVA SpA Taranto – Comunicazione variazione Gestore.	
27/02/2013	ARPA Puglia DG, MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Regione Puglia, ARPA Puglia DAP Taranto	Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) – Riscontro nota ARPA Puglia n. 11621 del 20/02/2013	Ns. prot. DIR/73.
27/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, Regione Puglia.	Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) – Riscontro nota ARPA Puglia n.11621 del 20.02.2013.	Ns. prot. DIR/74 – Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME)
27/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA.	Istruttoria AIA Stabilimento ILVA SpA Taranto – discariche.	Ns. prot. DIR/75 – chiarimenti discariche.
28/02/2013	Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA Puglia DG	Decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA SpA Taranto.	Ns. prot. DIR/76 – Termine entro cui ILVA prevede di ottemperare alla prescrizione n.28.
28/02/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA	AIA – Documenti di aggiornamento periodico	Ns. prot. DIR/77 – “DAP DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011” e “DAP DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012”.
01/03/2013	Ministero Ambiente e p.c. ISPRA, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia, Provincia di Taranto, Assessorato all’Ecologia Regione Puglia, Ufficio Ambiente e Salute Comune di Taranto, Comune di Statte, ASL Taranto, Cementir Srl, ASI e Procura della Repubblica di Taranto.	Aree di pertinenza Cementir S.r.l., ILVA S.p.A., A.S.I. di Taranto. Attività di controllo dell’8-13 marzo 2012 e 22 novembre 2012-Sito di Interesse Nazionale di Taranto.	Ns. prot. DIR/78.
11/03/2013	ISPRA, ARPA PUGLIA Direzione Generale	Provvedimento DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 –	Ns. prot. DIR/85.

		Stabilimento S.p.A. ILVA di Taranto. Report sul wind-day del 3 marzo 2013	
14/03/2013	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Campionamenti aprile 2013	Ns. prot. DIR/86.
13/03/2013	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Informativa	Ns. prot. DIR/87.
14/03/2013	ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Comunicazione PMC/AIA	Ns. prot. DIR/89.
19/03/2013	ARPA PUGLIA	Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Previsione di Wind-Day del 21.03.2013	Ns. prot. DIR/92. Richiesta di approfondimento e riscontro di conferma o meno del Wind-Day per giorno 21.03.2013.
22/03/2013	SPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Comunicazione PMC/AIA	Ns. prot. DIR/96.
21/03/2013	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Comunicazione PMC/AIA	Ns. prot. DIR/97.
26/03/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Trasmissione integrazioni ID 90/295 (discariche di stabilimento)	Ns. prot. DIR/98.
27/03/2013	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/100.
29/03/2013	Assessore all'Ambiente Comune di Taranto, Sindaco di Statte, Assessore all'Ecologia	Decreto Ministeriale DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Riesame AIA	Ns. prot. DIR/103 - Trasmissione verbale riunione del 26/02/2013 avente ad oggetto il ristoro degli oneri derivanti ai comuni dalla pulizia delle strade prospicienti lo

	Comune di Statte, e p.c. Garante per l'Attuazione AIA ILVA, MATTM DG Valutazioni Ambientali, Assessorato all'Ecologia Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia Provincia di Taranto, Commissione Istruttoria AIA IPPC	Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione ex art. 1 comma 22. Trasmissione Verbale riunione del 26.02.2013	stabilimento.
29/03/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto	Ns. prot. DIR/104 – Trasmissione del documento di cui alla prescrizione n.28.
29/03/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione n.30 – “Monitoraggio emissioni visibili fuggitive Cokeria”	Ns. prot. DIR/105 – Trasmissione report di cui alla prescrizione 30.
05/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Comunicazione Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0007038 del 21.03.2013. Richiesta di integrazione ID 90/333/469 – Modifica non sostanziale prescrizioni n. 22 e n.23 DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012	Ns. prot. DIR/109 - Termine entro cui ILVA prevede di inoltrare le schede per singolo candidato sottoprodotto con tutte le informazioni richieste.
08/04/2013	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 - Fermata per manutenzione dell'impianto di desolfurazione del gas di cokeria	Ns. prot. DIR/110.
10/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA,	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 –	Ns. prot. DIR/112 – Trasmissione elaborato “Proposta di progettazione di una rete di biomonitoraggio della qualità

	Commissione Istruttoria AIA-IPPC, Ministero della Salute, ISS	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione n.93 – Realizzazione Rete di Biomonitoraggio	dell'aria nell'area circostante la città di Taranto” di cui alla prescrizione 93.
15/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione n.57 – “Fattibilità installazione filtri a maniche impianto di agglomerazione”. Comunicazione MATTM prot. DVA-2013-0008642 del 11.04.2013.	Ns. prot. DIR/115 – Trasmissione progetto di massima preparato dalla Siemens VAI, con relativo cronoprogramma, in ottemperanza alla prescrizione n.57.
18/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Comunicazione Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0007040 del 21.03.2013. Richieste di integrazioni per i procedimenti ID 90/333/457, ID 90/333/468, ID 90/333/477, ID 90/333/478, ID 90/333/489, ID 90/295	Ns. prot. DIR/118 – Richiesta proroga dei termini di trasmissione di ulteriori integrazioni relative alla documentazione per l’istruttoria in corso sulla gestione acque e rifiuti per il riesame AIA Ilva S.p.A. di Taranto.
18/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Comunicazione Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0007038 del 21.03.2013. Richiesta di integrazioni ID 90/333/469 – Modifica non sostanziale prescrizioni n.22 e n.23 DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012. Nota ILVA dir 109/2013 del 05.04.2013 e nota Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0008473 del 10.04.2013	Ns. prot. DIR/119 – Richiesta di rimodulazione del termine di consegna della documentazione.

19/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative – nota DVA-2013-0007543 del 27.03.2013. Lettera d) nota ISPRA prot. 12806 del 21.03.2013	Ns. prot. DIR/120 – Trasmissione rimodulazione cronoprogramma di realizzazione dell'impianto di depolverazione a tessuto della Stock House dell'AFO2.
19/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali e p.c. ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ARPA PUGLIA DG, Dipartimento Provinciale di Taranto ARPA PUGLIA, Procura della Repubblica Tribunale di Taranto, Garante del Governo AIA ILVA, Prefettura di Taranto	Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative – nota DVA-2013-0007543 del 27.03.2013	Ns. prot. DIR/121 – Trasmissione report sui dati di emissione polveri al camino 5 (E425)- Batterie 9-10.
22/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali e p.c. Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento S.p.A. ILVA di Taranto – Tariffa istruttoria aggiornamento provvedimento autorizzativo	Ns. prot. DIR/124 – Comunicazione versamento con bonifico telematico bancario della richiesta tariffa istruttoria AIA relativa al procedimento ID 90/338/1.
22/04/2013	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia DG, ARPA Puglia DAP Taranto	DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 - Consuntivo fermata desolforazione gas cokeria	Ns. prot. DIR/125.
23/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Comunicazione Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0007040 del	Ns. prot. DIR/126 – Integrazione prot. DIR 118/2013 del 18.04.2013 specificando i termini di presentazione della documentazione richiesta ai vari punti di cui alla nota DVA-2013-0007040 del 21.03.2013.

		21.03.2013. Richieste di integrazioni per i procedimenti ID 90/333/457, ID 90/333/468, ID 90/333/477, ID 90/333/478, ID 90/333/489, ID 90/295 – Comunicazione ILVA prot. DIR 118/2013 del 18.04.2013	
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ARPA PUGLIA DG, Dipartimento Provinciale di Taranto ARPA PUGLIA	Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n.85 (Rete di rilevamento della qualità dell'aria e fence monitoring)	Ns. prot. DIR/128 – Trasmissione cronoprogramma attività di cui alla prescrizione 85.
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 62 – Progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento agglomerato	Ns. prot. DIR/130 – Trasmissione specifica tecnica per la richiesta della progettazione e gli studi della Siemens VAI e Alstom. Le due società concludono l'infattibilità dell'installazione di filtri a tessuto.
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Allegato I Modifiche e integrazioni all'AIA del 04.08.2011, voce n. 54 – Programma di osservazione/sorveglianza serbatoi e controllo aree di stoccaggio materie prime	Ns. prot. DIR/131 – Trasmissione programma di cui all'Allegato I voce n. 54.
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 27 – Cronoprogramma delle misure volte ad evitare l'insorgere di	Ns. prot. DIR/132 – Trasmissione cronoprogramma di cui alla prescrizione 27.

		rischi ambientali alla cessazione delle attività dello Stabilimento.	
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA di Taranto - DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative - nota DVA-2013-0007543 del 27.03.2013. Lettera e) nota ISPRA prot. 12806 del 21.03.2013	Ns. prot. DIR/133 –Trasmissione cronoprogramma di cui alla prescrizione 36.
24/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 49 – Progetto per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm ³ per l'emissione di articolato dallo spegnimento coke	Ns. prot. DIR/134 – Trasmissione due progetti in ottemperanza alla prescrizione n.49.
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC, Presidente Comitato Tecnico, ARPA PUGLIA DG	Stabilimento siderurgico ILVA di Taranto – DVA-DEC-2011-0000450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 - ID 90/381: lavori comitato tecnico art.1, comma 2, del Protocollo tecnico operativo del 28.03.2013 (PCDD/F – E312) – avvio fase di sperimentazione.	Ns. prot. DIR/137 – Trasmissione richiesta procedura di sperimentazione per il campionamento a lungo termine di PCDD/F
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC, Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, Sindaco di Taranto, Sindaco di Statte	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizioni n.1 – Intervento di copertura dei parchi primari	Ns. prot. DIR/138 – Trasmissione quattro possibili progetti per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari in ottemperanza alle prescrizione n.1

26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizioni n.89 – Piano di attuazione PMC e proposta per modalità di pubblicizzazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dagli SME	Ns. prot. DIR/139 – Trasmissione tabella riepilogativa azioni voci del PMC e proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in ottemperanza alle prescrizione n.89
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizioni n. 90 e 91 – Installazione nuovi sistemi di monitoraggio in continuo emissioni (SME)	Ns. prot. DIR/140 – Trasmissione cronoprogramma delle attività necessarie al completamento delle fasi di verifica dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in ottemperanza alle prescrizioni n. 90 e 91
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 83 – Studio di fattibilità tecnico-economico volto ad individuare soluzioni per minimizzare le quantità di gas inviato in torcia	Ns. prot. DIR/141 – Trasmissione Studio di fattibilità tecnico-economico per minimizzare le quantità di gas inviate al sistema torce di stabilimento in ottemperanza alla prescrizione n.83.
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, ARPA PUGLIA DG, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 77 – Caratterizzazione completa dei gas inviati in torcia	Ns. prot. DIR/142 – Trasmissione rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia in ottemperanza alla prescrizione n.77.
26/04/2013	MATTM DG Valutazioni Ambientali, ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA di Taranto – Prescrizione n. 37 – Studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al	Ns. prot. DIR/143 – Trasmissione Studio della ditta OMEV in ottemperanza alla prescrizione n.37.

		punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro.	
--	--	---	--

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Prot. e note che descrivono il contenuto
26/10/2012	ILVA e Gestore/Custode Ing.B. Valenzano e p.c.: Ministero Interno, Lavoro e Politiche Sociali, Ministero Salute, Ministero Sviluppo Economico, Ministero Politiche Agricole alimentari e forestali, Presidente Regione Puglia, Presidente Provincia di Taranto, Sindaco Comune di Taranto, Sindaco Comune di Statte, DG ISPRA	Trasmissione del decreto prot. DVA – DEC – 2012 – 0000547 del 26/10/2012 di riesame dell'AIA per l'esercizio dell'impianto siderurgico della Società ILVA S.p.A. sito nel Comune di Taranto e Statte	Ministero Ambiente prot. DVA – 2012 – 0026030.
29/10/2012	ILVA e p.c.: Presidente Commiss. IPPC, ISPRA	ILVA S.p.A.- “garanzie finanziarie” - attività di gestione rifiuti-richiesta tariffa	Richiesta riformulazione istanza sulle attività di gestione rifiuti.
16/11/2012	ILVA e p.c.: ISPRA	DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 - Stabilimento ILVA di Taranto	Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2012-27867. Esame del Piano operativo per dare attuazione al decreto di AIA del 26/10/2012.
20/11/2012	Gruppo Istruttore Commissione IPPC, Supporto tecnico e p.c.: ISPRA e ILVA.	Stabilimento ILVA di Taranto - DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 - Secondo Parere Istruttorio Intermedio - Convocazione Gruppo Istruttore 26-27 novembre 2012	Ministero dell'Ambiente prot. CIPPC-2012-1471.
06/12/2012	ILVA e p.c.: Presidente Commiss. IPPC, ISPRA	Ilva S.p.A – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs.128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione	Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2012-29772. Avviso di avvio del procedimento per le modifiche non sostanziali relativamente alle prescrizioni n.40, n.51, n.58, n.65 e n.67.

		Integrata Ambientale	
06/12/2012	ILVA e p.c.: Presidente Commiss. IPPC, ISPRA	Ilva S.p.A – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs.128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale	Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2012-29774. Avviso di avvio del procedimento per le modifiche non sostanziali relativamente all’utilizzo di sottoprodotti in processi termici interi allo stabilimento.
07/12/2012	Gruppo Istruttore Commissione IPPC e p.c.: Supporto tecnico, ILVA, ISPRA, Istituto Superiore di Sanità e ARPA Puglia.	Stabilimento ILVA di Taranto - DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 - Secondo Parere Istruttorio Intermedio - Convocazione Gruppo Istruttore 17-19 dicembre 2012	Ministero dell’Ambiente prot. CIPPC-2012-1616.
18/12/2012	ILVA e p.c.: Presidente Commiss. IPPC, ISPRA	Ilva S.p.A – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs.128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale	Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2012-30964. Avviso di avvio del procedimento per le modifiche non sostanziali relativamente alla prescrizione n.16 riguardante la fermata delle batterie 3-4 e 5-6.
04/01/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente e ISPRA	Richiesta incontro per la definizione della localizzazione delle postazioni di monitoraggio.	ARPA Puglia prot. 665. Richiesta di incontro ILVA-ARPA Puglia per ottemperare alla prescrizione n.85.
08/01/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente e ISPRA	Incontro per la definizione della localizzazione delle postazioni di monitoraggio.	ARPA Puglia prot. 1382. Incontro ILVA-ARPA per ottemperare alla prescrizione n.85.
08/01/2013	Gestori impianti in possesso di AIA statale e p.c.: ISPRA	Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n.152/06 art.29-decies. Programmazione 2013.	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0000440.
11/01/2013	ILVA, Presidente Regione	stabilimento siderurgico ILVA	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0000786.

	Puglia, Presidente Provincia di Taranto, Sindaco Comune di Statte	SpA di Taranto di cui alla domanda di AIA del 28 febbraio 2007 – Discariche di stabilimento – richieste di chiarimento.	
14/01/2013	ILVA, ISPRA, ARPA Puglia	AIA stabilimento siderurgico ILVA di Taranto – Verbale di ispezione del 18 dicembre 2012.	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0000881.
18/01/2013	ILVA	ILVA di Taranto – richiesta chiarimenti	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0001415.
21/01/2013	ILVA e p.c.: Commiss. Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	Ilva S.p.A – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs.128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale	Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0001482. Avviso di avvio del procedimento per le modifiche non sostanziali relativamente alla prescrizione n.60.
23/01/2013	ILVA e p.c.: Commiss. Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA SpA di Taranto – richiesta tariffa istruttoria per avvio riesame prescrizione n.57 del decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012.	Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-00001792.
29/01/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente e ISPRA	Riscontro alla nota ILVA prot. DIR 16 del 17/01/2013 avente ad oggetto “ILVA S.p.A. Taranto – Centraline di monitoraggio della qualità dell’aria”.	ARPA Puglia prot. 6285. Sopralluogo di verifica per ottemperare alla prescrizione n. 85.
23/01/2013	ILVA e p.c.: Commiss. Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA SpA di Taranto – richiesta tariffa come prescritto alla prescrizione n.19 del decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012.	Ministero dell’Ambiente prot. DVA-2013-0002739. Copia della quietanza di versamento per la prescrizione n.19.
29/01/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente e ISPRA	Riscontro alla nota DIR/16 del 17/01/2013 avente ad oggetto “ILVA SpA Taranto -	ARPA Puglia prot. 6285. Richiesta dell’offerta tecnico-economica da parte della Project Automation prima di fissare l’incontro per ottemperare alla prescrizione n.85.

		Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria".	
31/01/2013	ILVA, Presidente Regione Puglia, Presidente Provincia di Taranto, Sindaco Comune di Statte e p.c.: ISPRA, ARPA Puglia DG.	Stabilimento ILVA di Taranto - DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 – Richieste di integrazioni ID 90/333/457 (garanzie finanziarie) - ID 90/333/478 (chiusura nastri) 90/333/477 (fermata delle batterie 3-4) – ID 90/333/469 (riutilizzo materiali nei processi termici) - ID 90/381(Comitato tecnico diossine 312) – ID 90/295 (discariche di stabilimento, gestione rifiuti/acque).	Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0002678. Richieste di integrazioni su garanzie finanziarie, chiusura nastri, fermata batterie 3-4, riutilizzo materiali nei processi termici, comitato tecnico diossine 312, discariche di stabilimento e gestione rifiuti/acque.
08/02/2013	ILVA, Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore di Sanità e ARPA Puglia.	Nota ILVA n.34/2013 del 01/02/2013 –Lavori Comitato Tecnico art.1, comma 2, del Protocollo tecnico operativo del 28 marzo 2012 - Procedura di sperimentazione per il campionamento a lungo termine di PCDD/F al camino E312.	ISPRA prot. Nr.0006265. Osservazioni al protocollo finale di sperimentazione.
11/02/2013	ILVA e p.c.: Presidente Commiss. IPPC, ISPRA	Ilva S.p.A – Comunicazione ottemperanza Prescrizione n.18 del decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012.	Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0003500. Acquisizione del Piano misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3.
11/02/2013	Presidente Regione Puglia, Presidente Provincia di Taranto, Sindaco Comune di Statte e p.c.: ILVA	stabilimento siderurgico ILVA SpA di Taranto di cui alla domanda di AIA del 28 febbraio 2007 – Discariche di stabilimento – ulteriori richieste di chiarimento.	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0003562. Riscontro di ILVA con nota DIR 37/2013.
11/02/2013	ILVA e p.c.: ISPRA	ILVA SpA – Verifica di adempimento alle prescrizioni	Ministero Ambiente prot. DVA – 2013 – 0003569.

		ID 90/382/1-90/355 – ID - 90/383 – ID 90/377 – ID 90/424/1 – ID 90/424/5. Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2013-0000203del 06/02/2013.	
15/02/2013	Presidente Commiss. IPPC, Presidente Comitato Tecnico	stabilimento siderurgico ILVA SpA di Taranto – Decreto AIA DVA-DEC-2011-450 del 4/8/2011 e Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 – Lavori Comitato Tecnico art.1, comma 2, del Protocollo tecnico operativo del 28 marzo 2012	Ministero dell’Ambiente prot. CIPPC-2013-278 e CIPPC-2013-279. Nota relativa al documento di ISPRA prot. Nr.6265.
22/02/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente e ISPRA	Riscontro alla nota ILVA prot. DIR 28 del 31/01/2013 avente ad oggetto “ILVA S.p.A. Taranto – Centraline di monitoraggio della qualità dell’aria”.	ARPA Puglia prot. 12155. Incontro tra ILVA – ARPA per definire la localizzazione delle postazioni di monitoraggio.
26/02/2013	ILVA, Ministero dell’Ambiente, ARPA Puglia DG e ARPA Puglia Dipartimento di Taranto	Attività di controllo dello stato di attuazione degli interventi ai sensi del comma 3, art.1 del decreto di riesame in riferimento.	ISPRA Prot.nr.0008564. Attività di controllo dello stato di attuazione degli interventi prescritti dall’AIA, da parte di ISPRA e fissata il 5 marzo 2013.
26/02/2013	ISPRA, Presidente Commissione AIA e p.c. ILVA	AIA ILVA di Taranto – ID:90/295 Istruttoria in corso sulle discariche dio stabilimento – proseguo dei lavori istruttori discarica per rifiuti non pericolosi	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0005125.
27/02/2013	Presidente Provincia Taranto, Presidente Commissione AIA e p.c. Presidente Regione Puglia, Sindaco Comune	Stabilimento siderurgico ILVA di Taranto – ID:90/295 istruttoria in corso sulle discariche di stabilimento –	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0005139.

	Statte, ILVA	autorizzazione della nuova discarica per rifiuti pericolosi	
08/03/2013	ILVA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 e DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0006067.
08/03/2013	ILVA e p.c. ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Ilva Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto – Richieste di integrazioni n. ID. 90/295 e ID 90/333/469	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0006068.
13/03/2013	Commissione AIA-IPPC, ILVA	DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 e DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011- Attuazione prescrizioni AIA	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0006271.
13/03/2013	MATTM, ILVA, ASS. ECOLOGIA PUGLIA, ISPRA, ISS	Lavori comitato tecnico art. 1 c. 2 del Protocollo tecnico operativo del 28/03/2012. Campionamento di lungo termine di PCDD/F al camino E312. Nota ILVA Dir. 66/2013 del 22/02/2013	ARPA Puglia n. prot. 16158.
21/03/2013	ILVA	Riscontro nota prot. DIR 92/2013	ARPA Puglia prot. 0018081. Conferma Wind-Day per giorno 21.03.2013.
21/03/2013	ILVA e p.c. ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Ilva Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. – Completamento della richiesta di integrazioni n. ID 90/295 e ID 90/333/469	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007038.
21/03/2013	ILVA e p.c. ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Ilva Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto – Richiesta integrazioni per i procedimenti ID 90/333/457 – ID 90/333/468 – ID 90/333/477 – ID 90/333/478 – ID 90/333/489 e ID 90/295	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007040.
26/03/2013	Sindaco Comune Statte, ILVA, Garante AIA ILVA, Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni	Decreto Ministeriale DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Riesame AIA Stabilimento	Comune di Taranto prot. 49747.

	Ambientali e p.c. Assessorato all'Ecologia Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia Provincia Taranto	ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione ex art. 1 comma 22. Trasmissione Verbale riunione del 26.02.2013	
26/03/2013	ILVA e p.c. ISPRA, ARPA PUGLIA DG, Procura della Repubblica, Garante AIA ILVA, Prefettura Taranto	Stabilimento ILVA di Taranto – DVA-DEC-2011-450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007468.
27/03/2013	ILVA e p.c. ISPRA, ARPA PUGLIA DG, Procura della Repubblica, Garante AIA ILVA, Prefettura Taranto	Stabilimento ILVA di Taranto – DVA-DEC-2011-450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative – nota ISPRA n. 12806 del 21.03.2013	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007543.
27/03/2013	ILVA, ISPRA e p.c. Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Ilva S.p.A. – Verifica di adempimento alle prescrizioni ID 90/338/2 – 90/424-2 – ID 90/424/3 – ID 90/424/4 – ID 90/356 – ID 90/333/497 e della modifica non sostanziale ID 90/333/477. Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2013-0000534 del 25.03.2013	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007520.
28/03/2013	MATTM, Regione Puglia, Province pugliesi, ISPRA, Aziende interessate	Procedura Operativa di trasmissione dati dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) - Deliberazione del Direttore Generale ARPA n. 86 del 25/02/2013	ARPA Puglia n. prot. 19611.
03/04/2013	Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ILVA, ISS, Presidente Regione Puglia, Presidente	AIA ILVA – Lavori del tavolo tecnico per il campionamento a lungo termine delle diossine sul	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0007988. Trasmissione decreto n. DVA-DEC-66 del 28.03.2013 di costituzione del Comitato tecnico di cui al

	Provincia Taranto, Sindaco Comune Taranto, Sindaco Comune Statte, ISPRA, ARPA PUGLIA DG, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico	camino E312 – decreto di costituzione del Comitato tecnico di cui al Protocollo tecnico operativo del 28 marzo 2012.	Protocollo operativo approvato in data 28.03.2012.
10/04/2013	ILVA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA S.p.A. stabilimento di Taranto – Richiesta di integrazioni ID 90/333/469 – Modifica non sostanziale prescrizioni n. 22 e 23 – Concessione proroga integrazioni	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0008473.
11/04/2013	ILVA e p.c. Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA S.p.A. stabilimento di Taranto – richiesta tariffa istruttoria per in ottemperanza a quanto previsto dal decreto DVA-DEC-2011-450 del 04.08.2011 (ID 90/338/1)	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0008641.
11/04/2013	ILVA e p.c. Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA S.p.A. stabilimento di Taranto – Riesame prescrizione n.57 del decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 16.10.2012	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0008642. Richiesta progetto di massima e relativo cronoprogramma in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione n.57.
15/04/2013	ISPRA e p.c. ILVA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA di Taranto – DVA-DEC-2011-450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – attuazione prescrizione n. 28 del decreto di riesame AIA del 26.10.2012 – stima emissioni diffuse	Ministero dell'Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0008840.
16/04/2013	Procura della Repubblica di Taranto e p.c. ILVA	Aree di pertinenza Cementir S.r.l., ILVA S.p.A., A.S.I. di Taranto	Ministero dell'Ambiente DG Tutela del Territorio e delle risorse idriche prot. 0028396.

17/04/2013	ILVA e p.c. Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA	ILVA S.p.A. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di AIA (ID 90/333/490)	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0008993.
18/04/2013	Paul Wurth Italia S.p.A. e p.c. ILVA, Commissione IPPC	ILVA S.p.A. – Interpretazione delle clausole recanti l’indicazione di specifiche tecniche contenute nel parere istruttorio conclusivo n. CIPPC-00-2012-1295 del 22.10.2012 adottato con il decreto del Ministro dell’Ambiente prot. N. DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0009168. Condivisione interpretazione secondo cui la prescrizione in questione si riferisce all’utilizzo di una delle tecnologie disponibili sul mercato, anche diversa dal PROven.
19/04/2013	ISPRA e p.c. ILVA, Commissione AIA IPPC	Stabilimento ILVA di Taranto – DVA-DEC-2011-450 del 04.08.2011 e DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 – attuazione prescrizione n. 93. del decreto di riesame AIA del 26.10.2012 – rete di biomonitoraggio.	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0009270.
19/04/2013	ILVA, MATTM, Garante ILVA Taranto, ARPA Puglia	DVA-DEC-2012-547 del 26.10.2012 e DVA-DEC-2011-450 del 4.8.2011- Eventi incidentali del 15 gennaio e 26 marzo 2013	ISPRA Prot.nr.0016668.
19/04/2013	Gestori impianti soggetti ad AIA e p.c. Ministero dell’Ambiente, ARPA e APPA	Definizione di modalità per l’attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). Quinta emanazione	ISPRA Prot.nr.0016760.
24/04/2013	ILVA e p.c. ISPRA, Commissione Istruttoria AIA-IPPC	Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Comunicazione Ministero dell’Ambiente prot.	Ministero dell’Ambiente DG Valutazioni Ambientali prot. DVA-2013-0009615. Nuovo calendario di presentazione delle integrazioni.

		DVA-2013-0007040 del 21.03.2013. Richieste di integrazioni per i procedimenti ID 90/333/457, ID 90/333/468, ID 90/333/477, ID 90/333/478, ID 90/333/489, ID 90/295	
--	--	---	--

3. Aggiornamento stato delle procedure amministrative

Di seguito si riporta l'aggiornamento dello stato delle procedure amministrative avviate inerenti modifiche dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare allo Stabilimento ILVA di Taranto con i decreti DVA-DEC-2011-0000450 del 4 agosto 2011 e riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012.

Le procedure considerate riguardano i seguenti periodi temporali:

1. periodo antecedente al 26 ottobre 2012, relativo alle procedure avviate fino al rilascio del decreto DVA-DEC-2012-0000547;
2. periodo successivo al 26 ottobre 2012, relativo alle procedure avviate dopo il rilascio del decreto DVA-DEC-2012-0000547.

Tutte le procedure avviate riguardano modifiche non sostanziali, così come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale".

3.1 Procedure avviate fino al 26 ottobre 2012

Prot. ECO/28 del 16/06/2008

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali per gli interventi impiantistici relativi alle seguenti aree:

- a. Servizi (Attività tecnicamente connessa): installazione impianti pilota di cokefazione e sinterizzazione, installazione nuovi impianti di abbattimento polveri presso Laboratorio Campionamento Materie Prime;
- b. Produzione di gas tecnici (Attività non IPPC): realizzazione impianti T12 e HC 4835 per la produzione di ossigeno e idrogeno;
- c. Produzione Ghisa e Acciaio (Attività IPPC 2.2): installazione impianto di vagliatura bricchette.

Tutti gli interventi previsti nell'istanza presentata sono stati realizzati; per i sistemi che sono in marcia verrà avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti dal DVA-DEC-2011-0000450, riportati nella tabella seguente.

N°camino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E81	18	PREP. E VAGLIATURA MINERALI	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E82	18	TRATTAMENTO PRODOTTO	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E83	18	TRATTAMENTO CARBONE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E84	18	PREP. MISCELA AGGLOMERAZIONE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E85	18	FORNO DI COKEFAZIONE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E86	18	GRIGLIA DI AGGLOMERAZIONE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
					Periodico semestrale	SO x (espressi come SO2)	
E87	18	IMPIANTO DI COKEFAZIONE	POST-COMBUSTORE	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
					Periodico semestrale	SO x (espressi come SO2)	
					Periodico semestrale	Inq. All. 1 parte V DLgs 152/06 Parte II par. 1.1	
E88	18	PREP. E VAGLIAT. CALCE-CALCARE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E89	18	VAGLIAT. FERROLEGHE MINERALI AGGLOMERATO	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E90	18	PREP. E VAGLIAT. CARBONE-COKE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E341	1.12	VAGLIATURA BRICCHETTE	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata

Prot. DIR/39 del 07/05/2010

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali per gli interventi impiantistici relativi alle seguenti aree:

- a. Servizi (Attività tecnicamente connessa): installazione cabina rivestimento e essiccazione motori presso l'officina elettrica, installazione impianto robotizzato ARC Spray presso l'officina meccanica;
- b. Produzione Laminati a Freddo (Attività non IPPC): revamping impianto di ricottura statica;
- c. Produzione Tubi a Saldatura Longitudinale (Attività non IPPC): realizzazione impianto di aspirazione scorie di saldatura presso saldatrici esterne TUL/1, realizzazione impianto di depolverazione presso CUT-OFF 2;

- d. Produzione Ghisa e Acciaio (Attività IPPC 2.2): ammodernamento cowpers presso AFO/5, realizzazione nuova linea di stoccaggio, macinazione e essiccazione presso impianto PCI;
- e. Produzione Laminati a Caldo (Attività IPPC 2.3.a): realizzazione impianto spianatura lamiera presso PLA/2;
- f. Rivestimento Lamiera (Attività IPPC 6.7): sostituzione impianto di depolverazione presso Granigliatura Lamiera.

Gli interventi di cui ai punti a), b) c), e), f) e la nuova linea di stoccaggio, macinazione e essiccazione presso impianto PCI alla lettera d) sono stati realizzati.

Per quanto riguarda l'ammodernamento dei cowpers presso AFO/5, l'intervento è in corso di progettazione.

Inoltre nella stessa istanza sono stati inseriti ulteriori interventi ecologici che si vanno ad aggiungere a quelli già presenti nel piano di adeguamento alle BAT dello stabilimento ILVA di Taranto, ed in particolare:

- TB.2: realizzazione nuovo impianto di trattamento acque del TUL/2;
- SM.19: altri interventi per il contenimento delle emissioni diffuse;
- SM.20: adozione di misure per ridurre l'altezza di caduta delle ferroleghie in fase di scarica su mezzo presso il 2° sporgente ed inserimento di nuovo sistema di captazione e depolverazione;
- SM.21: realizzazione di un impianto di trattamento per le acque di bagnatura e meteoriche raccolte sul 2° sporgente;
- SM.22: realizzazione di un impianto di trattamento per le acque meteoriche raccolte sul 3° sporgente;
- SM.23: realizzazione di un impianto di trattamento per le acque meteoriche raccolte sul 5° sporgente;
- VR.7: realizzazione impianto di trattamento percolati di scarica ed effluenti del laminatoio a freddo.

L'intervento TB.2 è stato realizzato ed avviato; è stato inoltre avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti per l'area Tubificio dal decreto DVA-DEC-2011-0000450.

L'intervento SM.19 comprende la chiusura base Torre n. 7, già realizzata, e la chiusura dei nastri EF4, DF4, MP2, F1, MP1/1, MP3/1, A5-2, A5-3, NT-F2 e A5-16, le cui modalità e tempistica sono state aggiornate a seguito della prescrizione n. 6 del DVA-DEC-2012-0000547. I dettagli sono stati comunicati con Prot. Dir.257 del 17/12/2012 (Par. 2.1.5. della presente relazione).

L'intervento SM.20 risulta completato.

Per gli interventi SM.21, SM.22 e SM.23 le fasi di studio e progettazione sono state completate già in occasione della richiesta di autorizzazione presentata alla Provincia di Taranto, tuttavia gli interventi non sono stati avviati poiché le aree interessate sono ancora sotto sequestro.

Per quanto riguarda l'intervento VR.7 sono state realizzate sia la parte relativa al trattamento del percolato di discarica, sia quella relativa agli effluenti del laminatoio a freddo, tuttavia solo la prima sezione è stata avviata, e su questa è stato avviato il monitoraggio degli inquinanti in analogia a quanto previsto dal PMC.

Per i sistemi che sono in marcia verrà avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti nella comunicazione di modifica non sostanziale inviata al Ministero, riportati nella tabella seguente.

N°camino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E155/c	1.4	STOCCAGGIO FOSSILE GREZZO PCI IN SILO 5	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E158/c	1.4	MACINAZIONE/ESSICCAMENTO FOSSILE PCI N.5	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata - Metalli
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	Inq. All. 1 parte V DLgs 152/06 Parte II par. 1.1
					Periodico semestrale	SO x (espressi come SO2)	Inq. All. 1 parte V DLgs 152/06 Parte II par. 2
E713/bis	10.4	RICOTTURA NASTRI		Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata - CO - Temperatura
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
E713/ter	10.4	RICOTTURA NASTRI		Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata - CO - Temperatura
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
E35	18	OFFICINA (Rivestimento-Essiccamento)	FIBRA VETRO - FIBRA ACRILICA	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
					Periodico semestrale	COV (espressi come COT)	
E757	4.5	SPIANATURA A FREDDO LAMIERE	FILTRI A MANICHE	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E732/bis	8.2	GRANIOLIATURA LAMIERE	CARTUCCIA	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E768	13.2	ASPIRAZIONE SCORIE SALDATURA (TUL/1)	TESSUTO - CICLONE	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E783	13.3	CUT OFF (TUL/2)	CARTUCCIA	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E36	18	OFFICINA (Metallizzazione Arc Spray)	CARTUCCIA - CICLONE	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E91/a-b	9.1	TRAMOGGIA DEPOLVERATA SEMOVENTE (IMA/1)	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali per gli interventi impiantistici relativi alle seguenti aree:

- a. Servizi (Attività tecnicamente connessa): installazione nuove postazioni presso officina meccanica e carpenteria;
- b. Produzione Ghisa ed Acciaio (Attività IPPC 2.2): installazione n. 2 postazioni gira-siviere presso ACC/2, modifica postazione taglio fondi paiole presso GRF;
- c. Produzione Laminati a Caldo (Attività IPPC 2.3.a): installazione n. 2 impianti molatura bramme presso COB/4 e COB/5;
- d. Zincatura a Caldo (Attività IPPC 2.3.c): modifica impianto di passivazione presso ZNC/2;
- e. Rivestimento Tubi (Attività IPPC 2.6): installazione n. 2 impianti di decapaggio tubi presso RIV/3 e RIV/6;
- f. Produzione Calce (Attività IPPC 3.1): installazione nuovo impianto di depolverazione secondaria calce idrata c/o FOC/1.

Gli interventi di cui alle lettere b), d), f), e il COB/5 alla lettera c) sono stati realizzati.

Relativamente al punto e), a completamento dell'intervento rimarrebbe da realizzare la canalizzazione dei reflui al trattamento acque TUL/2, per cui è stata completata la fase di progettazione.

Per i sistemi che sono in marcia verrà avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti nella comunicazione di modifica non sostanziale inviata al Ministero, riportati nella tabella seguente.

N°camino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E37	18	SCRICCATURA CARPENTERIA METALLICA	CARTUCCIA	Da realizzare	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E38	18	OSSITAGLIO CARPENTERIA METALLICA	CARTUCCIA	Da realizzare	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E39	18	SALDATURA E MOLATURA	TESSUTO	Da realizzare	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E1009	8.5.1	RISCALDO TUBO (RIV/3)		Realizzazione in corso	Periodico semestrale	Polveri	Portata
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
E1010	8.5.2	DECAPAGGIO TUBO (RIV/3)		Realizzazione in corso	Periodico semestrale	H2PO4	Portata
E1011	8.5.1	RISCALDO TUBO (RIV/6)		Realizzazione in corso	Periodico semestrale	Polveri	Portata
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	
E1012	8.5.2	DECAPAGGIO TUBO (RIV/6)		Realizzazione in corso	Periodico semestrale	H2PO4	Portata
E966/b	8.11	GRANIGLIATURA TUBI (RIV/3)	CARTUCCIA	Realizzazione in corso	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E655/ter	4.1	MOLATURA BRAMME (COB/4)	TESSUTO	Da realizzare	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E655/bis	4.1	MOLATURA BRAMME (COB/5)	TESSUTO	Realizzazione in corso	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E592	6.2	DEPOLVERAZIONE SECONDARIA (FOC/1)	FILTRI A MANICHE	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E561/bis	1	RUOTA SIVIERE (CCO/2-3-4)	TESSUTO	Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata
E756	5.4	PASSIVAZIONE NASTRO		Realizzata	Periodico semestrale	Cr (III)	Portata
					Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	Portata

Altre procedure

In fase di presentazione della domanda unica di AIA per lo Stabilimento ILVA di Taranto (Prot. SAE/19 del 28/02/2007) sono stati inseriti alcuni interventi impiantistici relativi alle seguenti aree:

1. Zincatura a Caldo (Attività IPPC 2.3.c): realizzazione nuova linea ZNC/2;
2. Produzione Laminati a Caldo (Attività IPPC 2.3.a): realizzazione nuovo forno di riscaldamento presso TNA/2.

Tutti gli interventi previsti nell'istanza presentata sono stati realizzati; per i sistemi che sono in marcia verrà avviato il monitoraggio degli inquinanti e dei parametri conoscitivi previsti dal DVA-DEC-2011-0000450, riportati nella tabella seguente.

N°camino	Riferimento fase attività	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Stato modifica attuale	Monitoraggio discontinuo delle emissioni	Inquinanti	Parametri Conoscitivi
E721/9	4.2	RISCALDO BRAMME FORNO 5 (LINEA-2)		Realizzata	Periodico trimestrale	Polveri	Portata
						NO x (espressi come NO2)	CO - O2
						SO x (espressi come SO2)	Temperatura
E754	5.1	PULIZIA NASTRO (CLEANING)		Realizzata	Periodico semestrale	Polveri	Portata - NaOH
E755	5.2	PRERISCALDO E RICOTTURA NASTRO		Realizzata	Periodico semestrale	NO x (espressi come NO2)	Portata - CO - Temperatura

Inoltre nell'ottobre 2012 sono state rilasciate dalla Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici le concessioni definitive per l'utilizzazione delle acque sotterranee per i pozzi di Stabilimento, come riassunto nella tabella seguente.

Concessione n.	Del	Oggetto
367	10/10/2012	Pozzo 2 AREA CAVA MASSERIA FELICIELLA
368	10/10/2012	Pozzo 3 PCA/2 IMPIANTI
369	10/10/2012	Pozzo 4 AREA IMPRESE
370	10/10/2012	Pozzo 5 PCA/2 MURIMAGGIO
371	10/10/2012	Pozzo 6 AREA 12
372	10/10/2012	Pozzo 7 AREA 12
373	10/10/2012	Pozzo 8 AREA 12
374	12/10/2012	Pozzo 9 PCA/1 MATER GRATIAE
375	12/10/2012	Pozzo 10 AREA 12
376	12/10/2012	Pozzo 11 AREA 12
377	12/10/2012	Pozzo 12 AREA LAF
378	12/10/2012	Pozzo 13 AREA 12
379	11/10/2012	Pozzo 14 AREA 12
380	11/10/2012	Pozzo 15 AREA 12
381	11/10/2012	Pozzo 17 SALA POMPE 1 BIS
382	11/10/2012	Pozzo 18 SMA NORD
383	11/10/2012	Pozzo 19 SMA CENTRO
384	11/10/2012	Pozzo 20 SMA SUD
385	11/10/2012	Pozzo 21 VVF
386	09/10/2012	Pozzo 22 AREA TUL/1
387	09/10/2012	Pozzo 23 AREA TUE/1
388	10/10/2012	Pozzo 24 SALA POMPE 1
389	10/10/2012	Pozzo 25 AREA EX MASSERIA DEGLI ARCHI
390	09/10/2012	Pozzo 27 AREA LAF IMPIANTI
391	09/10/2012	Pozzo 37 ERW
392	09/10/2012	Pozzo 38 ELIC/2
393	10/10/2012	Pozzo 39 RIV/3-4
394	10/10/2012	Pozzo 41 RIV/2-5
395	10/10/2012	Pozzo 40 RIV SS 106
396	10/10/2012	Pozzo 42 AREA 12
397	10/10/2012	Pozzo AREA EX SIDERCOMIT

3.2 Procedure avviate dopo il 26 ottobre 2012

Prot. DIR/212 del 16/11/2012

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali per i seguenti punti relativi alle attività di gestione di rifiuti:

- a. paragrafo 9.6.4.1 - attività di messa in riserva [R13] ed adeguamento volumetrico di rifiuti di legno per il successivo utilizzo esterno: l'attività non è esercita dal febbraio 2009 a seguito dell'intervenuto sequestro giudiziale che oltre alle aree interessate dal deposito di traversine ferroviarie ha interessato anche l'area di messa in riserva e gli impianti di macinazione dei rifiuti in legno. Pertanto, i rifiuti dalla data del sequestro vengono conferiti ai riutilizzatori esterni direttamente dai siti di deposito temporaneo;
- b. paragrafo 9.6.4.2 - attività di messa in riserva (R13) di materiale refrattario per il successivo riutilizzo esterno: l'attività è esercita in settore del deposito preliminare per "rifiuti non pericolosi";
- c. paragrafi 9.6.4.3 e 9.6.4.4 - depositi di traversine ferroviarie e pneumatici: l'attività è gestita in regime di deposito temporaneo e non di messa in riserva;
- d. paragrafo 9.6.4.5 - attività di recupero [R4] e messa in riserva [R13] dei rottami ferrosi per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica: è stata richiesta la variazione del quantitativo di rottame "rifiuto" da avviare a "messa in riserva - R13" ad un quantitativo di 3.500 ton/a e del quantitativo da avviare a recupero a 50.000 ton/a;
- e. paragrafo 9.6.4.6 - attività di recupero [R5] e messa in riserva dei rifiuti contenenti zolfo per la produzione di acido solforico: l'attività non viene più esercita dall'ottobre 2011;
- f. paragrafo 9.6.4.7 - attività di recupero nell'industria siderurgica delle scaglie di laminazione [R4] e messa in riserva [R13]: per tale attività è stata richiesta la variazione del quantitativo di scaglie di laminazione di provenienza esterna, riportato nel provvedimento di AIA, da 50.000 ton/a a 10.000 ton/a.

Prot. DIR/233 del 27/11/2012

La procedura avviata, in ottemperanza alle prescrizioni n. 40, 51, 58, 65 e 67 del DVA-DEC-2012-0000547, è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla chiusura completa con conseguente

captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti identificate nei seguenti edifici:

- **Ciclo PRODUZIONE COKE**

1. Fase di preparazione miscela (prescrizione n. 40 del PIC):
 - Edificio SILI CEC
 - Edificio FC1
 - Edificio SILI STILL
 - Edificio SILI I.T.
 - Edificio FRANTUMAZIONE PRIMARIA
 - Edificio FRANTUMAZIONE SECONDARIA
 - Edificio T26
 - Edificio FC2
 - Edificio MISCELAZIONE
2. Fase di trattamento coke (prescrizione n. 51 del PIC):
 - Edificio VAGLIATURA LVC/1
 - Edificio COKE FINE
 - Edificio VAGLIATURA LVC/2

- **Ciclo PRODUZIONE AGGLOMERATO**

1. Fase di sinterizzazione (prescrizione n. 58 del PIC):
 - Edificio OMO/2

- **Ciclo PRODUZIONE GHISA E ACCIAIO**

1. Fase di caricamento materiali (prescrizione n. 65 del PIC):
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/1
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/2
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/4
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/5 (vagli)
 - Edificio STOCKHOUSE AFO/5 (sili)
2. Fase stoccaggio PCI (prescrizione n. 67 del PIC):
 - Edificio PCI

Per la realizzazione dell'intervento è stata assegnata la responsabilità della progettazione ad un consorzio di società di primaria rilevanza nel settore (SICEC MONTAGGI, MEPUL SRL, EKOPANT SRL), il cui elaborato tecnico è stato allegato nella comunicazione inviata al Ministero. In particolare il cronoprogramma degli interventi, allegato alla comunicazione inviata e trasmesso nuovamente con nota prot. DIR/18 del 17/01/2013 a seguito di aggiornamenti, prevede per le fasi interessate la seguente tempistica:

- Fase preparazione miscela (prescrizione n. 40): gennaio 2013 – giugno 2014;
- Fase trattamento coke (prescrizione n. 51): gennaio 2013 – marzo 2014;
- Fase sinterizzazione (prescrizione n. 58): febbraio 2013 – giugno 2013;
- Fase caricamento materiali (prescrizione n. 65): febbraio 2013 – novembre 2013;
- Fase stoccaggio PCI (prescrizione n. 67): giugno 2013 – dicembre 2013.

Prot. DIR/234 del 28/11/2012

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. utilizzo in processi termici interni allo Stabilimento di fanghi attivi di depurazione di supero, fanghi e polveri di acciaieria e altoforno, torbide di acciaieria, ferrosi e polverino di coke da spegnimento e depolverazione;
- b. recupero di materia in processi termici di rottami ferrosi e scaglie di laminazione.

Le modifiche proposte vogliono adempiere alle prescrizioni n. 22 e 23 del DVA-DEC-2012-0000547.

Prot. DIR/256 del 17/12/2012

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla fermata delle batterie 3-4 e 5-6.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 16 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il cronoprogramma dettagliato delle attività è stato trasmesso in allegato alla comunicazione inviata.

In particolare sono previste le seguenti fasi:

Fermata batterie 5-6:

- Attività preliminari finalizzate alla fermata: 9 novembre - 2 dicembre 2012;
- Attività di svuotamento completo: 3 dicembre - 6 dicembre 2012;
- Attività di messa in sicurezza e raffreddamento pareti: 7 dicembre 2012 - 17 gennaio 2013;

Fermata batterie 3-4:

- Attività preliminari finalizzate alla fermata: 2 gennaio - 25 gennaio 2013;
- Attività di svuotamento completo: 26 gennaio - 29 gennaio 2013;
- Attività di messa in sicurezza e raffreddamento pareti: 30 gennaio - 12 marzo 2013.

Prot. DIR/257 del 17/12/2012

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla chiusura nastri e cadute.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 6 del DVA-DEC-2012-0000547.

Il cronoprogramma degli interventi, allegato alla comunicazione inviata e trasmesso nuovamente con nota prot. DIR/19 del 17/01/2013 a seguito di aggiornamenti, prevede per le aree interessate la seguente tempistica:

- Area AGL – OMO: gennaio 2013 – dicembre 2014;
- Area COKERIA – PRF: gennaio 2013 - dicembre 2014;
- Area ALTIFORNI: gennaio 2013 – marzo 2015;
- Area ACCIAIERIA: marzo 2013 – dicembre 2013;
- Area PARCHI: gennaio 2013 – ottobre 2015;
- Area IMA: giugno 2013 – dicembre 2013;
- Area PCA: gennaio 2013 – ottobre 2015.

Prot. DIR/268 del 27/12/2012

La procedura avviata è inerente alle modifiche non sostanziali relative alla captazione e convogliamento delle emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare durante la fase di raffreddamento agglomerato.

La modifica proposta vuole adempiere alla prescrizione n. 60 del DVA-DEC-2012-0000547.

Per la realizzazione dell'intervento è stato assegnato l'ordine alla ditta Siemens VAI, il cui elaborato tecnico è stato allegato nella comunicazione inviata al Ministero. In particolare il cronoprogramma prevede la seguente tempistica:

- fase di studio e progettazione: febbraio 2013 – agosto 2013;
- fase di realizzazione: giugno 2013 - dicembre 2013.

4. Esiti delle attività di monitoraggio condotte nel periodo di riferimento

In allegato sono riportati gli esiti dei monitoraggi condotti nel periodo di riferimento (27.01.2013 – 27.04.2013). Si precisa che per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo i relativi risultati analitici, ove non fossero già ad oggi disponibili, saranno trasmessi nella prossima relazione trimestrale.

Di seguito si riportano gli allegati:

- *Allegato 1* - *Monitoraggio Aria*;
- *Allegato 2* - *Monitoraggio Acqua*.